

Carta intestata  
Fornitore

## **CLAUSOLA PANTOUFLAGE**

Il/La sottoscritto/a.....(Cod. Fiscale.....)  
nato/a il.....a.....(Prov.....),  
in qualità di.....  
della società.....  
con sede a.....(Prov.....), in Via/Piazza.....  
Codice Fiscale.....Partita IVA.....

### **DICHIARA**

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:**

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'operatore economico di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Timbro Fornitore e firma del legale rappresentante\*

.....

(firma per esteso e leggibile)

*Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore*

## **MODULO DI OFFERTA TECNICA**

Al Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale  
Via Eudossiana, n. 18  
00184 Roma

AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ telefono n. \_\_\_\_\_ pec:  
\_\_\_\_\_ nella persona del suo legale rappresentante  
Sig. \_\_\_\_\_, presa visione del disciplinare di gara e relativi allegati relativo  
alla procedura di gara indicata in oggetto che dichiara di aver ben compreso e accettato in ogni loro parte per averli letti  
e sottoscritti, e ritenuto che gli stessi definivano in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e,  
in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e  
per la formulazione dell'offerta, concorre per la fornitura del servizio in oggetto.

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA TECNICA

I requisiti sono descritti in dettaglio

**CARATTERISTICHE**

## REQUISITI

Luogo, data

Firma digitale<sup>1</sup> del legale rappresentante/procuratore<sup>2</sup>

---

---

<sup>1</sup> Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

<sup>2</sup> Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Al Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale  
Via Eudossiana, n. 18  
00184 Roma

AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

### **MODULO DI OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_ partita IVA/Codice Fiscale  
n. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ telefono n. \_\_\_\_\_ pec:  
\_\_\_\_\_ nella persona del suo legale rappresentante  
Sig. \_\_\_\_\_, presa visione del disciplinare di gara e relativi allegati relativo  
alla procedura di gara indicata in oggetto che dichiara di aver ben compreso e accettato in ogni loro parte per averli letti  
e sottoscritti, e ritenuto che gli stessi definivano in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e,  
in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e  
per la formulazione dell'offerta, concorre per la fornitura del servizio in oggetto.

### **FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA:**

1. Prezzo complessivo al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e/o degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Indicare fino a 2 cifre decimali;  
in cifre \_\_\_\_\_  
in lettere \_\_\_\_\_
2. Costi aziendali e manodopera (***depennare se non previsti***)

- a) Stima dei costi aziendali, inclusi nel prezzo complessivo offerto, relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro (che di norma non possono essere nulli e non corrispondono agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze): euro\_\_\_\_\_
- b) La stima dei costi della manodopera riferita al personale che opererà presso la Stazione appaltante, inclusi nel prezzo complessivo offerto: euro\_\_\_\_\_
- c) Il dettaglio delle voci che concorrono a determinare la stima dei costi della manodopera di cui al precedente punto b): euro\_\_\_\_\_

Luogo, data

Firma digitale<sup>1</sup> del legale rappresentante/procuratore<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

<sup>2</sup> Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.



**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 12, 13 E 14 DEL GDPR  
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA  
VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE**

**1. Oggetto.**

Informativa ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (d'ora in poi altresì denominato GDPR) e della normativa nazionale vigente. Desideriamo informarLa, in qualità di "Interessato", che saranno trattati, nel rispetto della normativa sopra richiamata, i Suoi dati personali e giudiziari.

Inoltre, saranno trattati i dati personali (cognome e nome, residenza, domicilio, data e luogo di nascita, codice fiscale, situazione economica, finanziaria e fiscale) e giudiziari (dati relativi a condanne penali e reati e, pertanto, riferiti sia a provvedimenti giudiziari in corso, sia a quelli definitivi) con riferimento ai soggetti dell'operatore economico (ad es. titolare, soci, procuratori, direttori tecnici) e/o loro delegati o soggetti collegati e con riferimento ai rispettivi familiari conviventi di maggiore età, per adempiere agli obblighi di legge in materia di verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. ii., in presenza dei presupposti di Legge.

Si precisa che la fonte da cui hanno origine i dati trattati risiede nelle dichiarazioni rese da Lei e, in generale, dai soggetti sopra elencati e che i dati trattati potranno provenire anche da fonti accessibili al pubblico.

**2. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", nella persona della Magnifica Rettrice pro tempore, domiciliata per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; e-mail: [rettricesapienza@uniroma1.it](mailto:rettricesapienza@uniroma1.it); PEC: [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it).

Rappresentante di struttura, per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale è il Direttore pro tempore, PEC: [dicea@cert.uniroma1.it](mailto:dicea@cert.uniroma1.it).

**3. Responsabile della protezione dei dati (DPO) e dati di contatto**

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Andrea Bonomolo, domiciliato per la carica presso Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, e-mail: [responsabileprotezionedati@uniroma1.it](mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it); PEC: [rpd@cert.uniroma1.it](mailto:rpd@cert.uniroma1.it).

**4. Finalità del trattamento**

I dati personali e giudiziari da Lei forniti saranno trattati per l'affidamento di procedure di aggiudicazione di appalti e/o di concessioni di beni, servizi e/o lavori, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, per la stipula e l'esecuzione di contratti pubblici, per finalità legate alla pubblicazione (con esclusione dei dati giudiziari) e all'archiviazione.

Il trattamento sarà effettuato in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dal D.Lgs. 159/2011, dall'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione), dal D.Lgs. 190/2012 ss.mm.ii., dal D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa nazionale ed europea vigente.

**5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, visione ed estrazione di copie in caso di richiesta di accesso, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, messa a disposizione, raffronto, limitazione, cancellazione e/o distruzione dei dati acquisiti, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.



Il trattamento potrà avvenire con modalità cartacee, con l'utilizzo di mezzi elettronici, informatici e/o automatizzati e con l'utilizzo di piattaforme informatiche presenti sui siti dell'ANAC, del Ministero degli Interni, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul portale "Acquisti in rete", realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Consip SpA.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i Suoi dati personali e giudiziari saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, in conformità ai periodi di conservazione obbligatori previsti dalla normativa vigente, in relazione alle specificità dei dati trattati e nel pubblico interesse.

#### **6. Obbligatorietà della comunicazione dei dati da parte dell'Interessato**

Il trattamento è necessario per attuare tutte le finalità indicate nel precedente punto 4., in quanto queste ultime si riferiscono all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il trattamento è altresì necessario per adempiere ad obblighi legali al quale è soggetto il titolare del trattamento e per l'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato potrà essere parte.

La comunicazione di dati personali e giudiziari è, infatti, un requisito necessario per la conclusione di un eventuale contratto. Il rifiuto del conferimento e del trattamento dei dati comportano l'impossibilità per il titolare del trattamento di svolgere i procedimenti amministrativi di competenza nei confronti dell'Interessato.

#### **7. Destinatari**

I dati personali potranno essere comunicati, sempre per le finalità di cui al punto 4., all'Agenzia delle entrate, all'ANAC, alle Procure della Repubblica, alle Camere di Commercio, agli enti locali, alle pubbliche amministrazioni e, altresì, alle persone fisiche e giuridiche private in caso di richiesta di accesso agli atti.

I dati giudiziari potranno essere comunicati, sempre per le finalità di cui al punto 4. all'ANAC e, in caso di richiesta di accesso agli atti, alle persone fisiche e giuridiche private, nei casi in cui la conoscenza dei dati sia necessaria per curare o per difendere gli interessi giuridici dei richiedenti, ai sensi dell'art. 24 co. 7 della Legge n. 241/1990.

In ogni caso, i dati trattati sono comunicati a terzi solo quando ciò sia necessario per le finalità di cui al precedente punto 4.

#### **8. Diritti dell'Interessato**

Lei, nella qualità di Interessato, potrà chiedere al titolare del trattamento, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del GDPR, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del GDPR, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del GDPR o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del GDPR, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del GDPR, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del GDPR.

Inoltre potrà revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del GDPR.

Potrà esercitare i Suoi diritti con comunicazione scritta da inviare all'indirizzo postale della sede legale del titolare o all'indirizzo PEC [dicea@cert.uniroma1.it](mailto:dicea@cert.uniroma1.it).

In caso di violazione delle disposizioni del GDPR, l'Interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie

## LA RETTRICE

**VISTA** la Legge n. 168 del 9.05.1989;

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

**VISTO** l'art. 54, comma 5, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss. mm. e ii., ove è previsto che ciascuna Pubblica amministrazione definisce un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui a D.P.R. n. 62/2013;

**VISTO** il D.R. n. 1528 del 27.05.2015, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza";

**VISTO** l'art. 2, comma 4, della Legge 30.12.2010, n. 240 e ss. mm. e ii., ove è prevista l'adozione da parte delle Università di un Codice etico della comunità universitaria;

**VISTO** il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1636 del 23 maggio 2012;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012 e ss.mm. e ii;

**VISTA** la delibera n. 1208 del 22.11.2017 dell'ANAC, che evidenzia, tra l'altro, la necessità che le Università individuino forme di coordinamento tra Codice etico e Codice di comportamento, anche attraverso l'adozione di un documento unico che coniughi le finalità dei predetti Codici;

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 e, in particolare, le disposizioni fissate in tema di "*Misure di prevenzione generali*" con riferimento all'adozione di un Codice unificato etico e di comportamento;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Sapienza 2022-2024, nello specifico gli aggiornamenti relativi alle misure generali di prevenzione del rischio corruttivo, tra cui figura la predisposizione di un unico Codice, quale documento unitario sulle norme di condotta ed etiche;

**PRESO ATTO** del favorevole parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo rilasciato in data 24.10.2022, in merito alla legittimità e sostenibilità del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo;





**VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 242 del 08.11.2022, con la quale è stata approvata la proposta di un nuovo Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 362 del 17.11.2022, con la quale è stata approvata la proposta di un nuovo Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma;

**SENTITA** la Direttrice Generale

### **DECRETA**

È emanato nel testo allegato il nuovo “**Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma**”, che sostituisce e abroga i precedenti Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1636 del 23 maggio 2012 e Codice di Comportamento dei dipendenti della Sapienza, emanato con D.R. n. 1528 del 27 maggio 2015.

Il Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma è pubblicato sul sito istituzionale della Sapienza entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di emanazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di emanazione.

Il presente decreto in originale sarà acquisito agli atti dell'Amministrazione nell'apposito registro.

**Firmato**  
**LA RETTRICE**



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO**



## INDICE

### **PREMESSA**

..... pag. n. 5

### **SEZIONE I**

**FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE** ..... pag. n. 5

Art. 1 - Finalità e disposizioni di carattere generale

Art. 2 - Ambito di applicazione

### **SEZIONE II**

**PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI, ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI E SANZIONI** ..... pag. n. 6

Art. 3 - Divieto di discriminazioni e cultura delle pari opportunità

Art. 4 - Abusi e molestie sessuali

Art. 5 - Correttezza

Art. 6 - Trasparenza ed imparzialità

Art. 7 - Libertà e dignità personale

Art. 8 - Libertà di insegnamento, di ricerca e di studio

Art. 9 - Rispetto della riservatezza

Art. 10 - Accertamento della violazione delle norme etiche e sanzioni

### **SEZIONE III**

**NORME DI CONDOTTA PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E I SOGGETTI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON L'ATENEO. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DOCENTE**

..... pag. n. 9

#### **Capo I**

##### **Principi generali e ambito di applicazione**

Art. 11 - Principi generali

Art. 12 - Ambito di applicazione

#### **Capo II**

##### **Norme di condotta, accertamento delle responsabilità e sanzioni**

Art. 13 - Regali, compensi e altre utilità

Art. 14 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Art. 15 - Comunicazione degli interessi e dei rapporti di collaborazione

Art. 16 - Obblighi di astensione e conflitto d'interessi

Art. 17 - Prevenzione della corruzione e tutela del segnalante



- Art. 18** - Obblighi di comunicazione in caso di avvio di un procedimento penale per fatti di natura corruttiva
- Art. 19** - Trasparenza e tracciabilità
- Art. 20** - Comportamenti nei rapporti privati
- Art. 21** - Comportamento in servizio
- Art. 22** - Rapporti con il pubblico
- Art. 23** - Disposizioni particolari per i Direttori di Area, i Presidi di Facoltà, i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri
- Art. 24** - Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 25** - Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- Art. 26** - Accertamento delle responsabilità e sanzioni di natura disciplinare

### **Capo III**

#### **Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media**

- Art. 27** - Utilizzo delle tecnologie informatiche
- Art. 28** - Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

### **SEZIONE IV**

#### **PERSONALE DOCENTE - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO NELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA. ASPETTI ETICI NELLA RICERCA E NELLA TERZA MISSIONE**

..... pag. n. 18

### **Capo I**

#### **Principi generali e obblighi di comportamento nell'attività didattica**

- Art. 29** - Principi generali
- Art. 30** - Obblighi di comportamento nell'attività didattica

### **Capo II**

#### **Aspetti etici e di comportamento nella ricerca e nella terza missione. Incompatibilità e conflitti d'interesse. Accertamento delle responsabilità e sanzioni**

- Art. 31** - Aspetti etici della ricerca
- Art. 32** - Comportamenti attesi nella ricerca
- Art. 33** - Conservazione e trattamento dei dati personali
- Art. 34** - Tutela degli animali coinvolti nella ricerca
- Art. 35** - Tutela della proprietà intellettuale
- Art. 36** - Risultati della ricerca e contrasto del fenomeno del plagio
- Art. 37** - Aspetti etici della terza missione
- Art. 38** - I comportamenti attesi nella terza missione
- Art. 39** - Organismi partecipati e società aventi caratteristiche di spin off e start up universitarie



**Art. 40** - Incompatibilità e conflitti d'interesse nella ricerca e nella terza missione

**Art. 41** - Accertamento delle responsabilità e sanzioni di natura disciplinare nei confronti del personale docente

## **SEZIONE V**

**STUDENTI** ..... pag. n. 26

**Art. 42** - Principi generali e tutele fondamentali

**Art. 43** - Diritti e doveri degli studenti e comportamenti sanzionabili

**Art. 44** - Accertamento delle responsabilità e sanzioni di natura disciplinare nei confronti degli studenti

## **SEZIONE VI**

**ORGANI CONSULTIVI E DI VERIFICA E DISPOSIZIONI DI RINVIO** ..... pag. n. 28

### **Capo I**

#### **Organi consultivi e di verifica**

**Art. 45** - Commissione Etica di Ateneo

**Art. 46** - Commissione per l'Integrità nella Ricerca

**Art. 47** - Comitato etico per la ricerca transdisciplinare

### **Capo II**

#### **Disposizioni transitorie e finali**

**Art. 48** - Abrogazioni

**Art. 49** - Disposizioni transitorie e finali



## PREMESSA

1. Il Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma (in seguito anche denominati “Codice” e “Sapienza”) trae fondamentale ispirazione dalla necessità di promuovere un rilancio nell’orientamento delle condotte di chi lavora e opera nella Sapienza, verso il miglior perseguimento della cura dell’interesse pubblico, anche nella consapevolezza del ruolo sociale fondante dell’istituzione universitaria.
2. L’adozione del Codice rappresenta una misura generale in grado di prevenire i rischi della corruzione, nonché una delle azioni principali per attuare in concreto le necessarie strategie di prevenzione della corruzione, attraverso il suo coordinamento con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Sapienza (PIAO), Sezione II - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, parte dedicata a “*Rischi corruttivi e trasparenza*”.

## SEZIONE I FINALITÀ’ E AMBITO DI APPLICAZIONE

### Articolo 1 Finalità e disposizioni di carattere generale

1. Il presente Codice enuncia i valori e gli ideali etici a cui deve ispirarsi la comunità universitaria, e definisce le regole di comportamento della stessa e di tutti coloro che entrano in relazione con l’Ateneo.
2. La Sapienza riconosce, tutela e promuove i valori della Costituzione della Repubblica italiana, specialmente per quanto attiene allo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (articolo 9), alla libertà di insegnamento (articolo 33), al diritto per i capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi (articolo 34), nonché nel Titolo I dello Statuto di Ateneo.
3. Il Codice impegna tutti i membri della comunità accademica (intesa come la collettività delle componenti universitarie rappresentate dai docenti, dai dirigenti, dal personale tecnico-amministrativo e dagli studenti) ad assumere comportamenti idonei a diffondere i valori fondamentali della legalità, solidarietà e rifiuto di ogni discriminazione; a garantire il rispetto dei principi di correttezza, imparzialità e tutela della libertà e dignità della persona, della libertà di insegnamento, ricerca e studio; a sviluppare e incentivare la leale collaborazione, lo spirito di servizio e la condivisione degli ideali promossi da Sapienza Università di Roma (d’ora in poi anche Sapienza); a perseguire e garantire il criterio del merito; a promuovere il principio della *garanzia di qualità* quale fattore fondamentale per il perseguimento della *mission* istituzionale dell’Ateneo.
4. Il Codice costituisce integrazione e specificazione dei principi e delle norme enunciati dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (in seguito anche Codice generale).
5. Il presente Codice recepisce le disposizioni e i principi contenuti nella Carta europea dei ricercatori e Codice di Condotta per l’assunzione dei ricercatori, allegato alla raccomandazione 2005/251/CE dell’11 marzo 2005, nonché i principi contenuti nel Codice Europeo per l’Integrità della Ricerca (All European Academies federation – ALLEA, 2017).
6. Le norme contenute nel Codice integrano la disciplina di Ateneo di cui al Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali di Sapienza.
7. Si rimanda per ulteriori integrazioni e precisazioni agli atti normativi generali di Ateneo, tra i quali il “Regolamento di Ateneo per i procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e ricercatori, per il deferimento alla Commissione etica e per il funzionamento del Collegio di disciplina”, il “Regolamento in materia di incarichi extra-istituzionali delle professoresse, dei professori, delle ricercatrici e dei ricercatori dell’Università La Sapienza di Roma” e la “Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti”.



8. Il NVA di Ateneo assicura la coerenza dei contenuti del Codice con il sistema di misurazione e valutazione della performance; svolge, inoltre, un'attività di supervisione sull'applicazione del Codice stesso.

9. L'uso nel presente Codice del genere maschile, per indicare gli appartenenti alla comunità universitaria, i soggetti e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità e risponde solo ad esigenze di semplificazione.

## **Articolo 2**

### **Ambito di applicazione**

1. Il presente Codice si applica all'intera comunità universitaria, ossia al personale docente (professori e ricercatori), ai dirigenti, al personale tecnico-amministrativo e agli studenti, nei limiti delle specifiche disposizioni applicabili alle rispettive categorie di destinatari. Agli effetti del Codice si intendono studenti coloro che sono iscritti ai corsi di studio e/o fruiscono dell'offerta didattica a qualunque titolo della Sapienza, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dottorandi di ricerca, gli specializzandi, gli studenti iscritti presso altre Università, anche straniere, che frequentano l'Ateneo a qualunque titolo per fini didattici e/o di ricerca.

2. Le disposizioni di cui alla Sezione III del Codice si applicano, altresì, in quanto compatibili, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Ateneo e, in particolare, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ivi inclusi gli incarichi di insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della l. n. 240/2010; ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione; ai titolari di contratti di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della l. n. 240/2010; ai titolari di borse di studio e di ricerca; agli studenti titolari di contratti di collaborazione a tempo parziale (150 ore) e a ogni altro soggetto a cui la normativa estenda l'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni collegate o che intrattenga un rapporto formalizzato con l'Ateneo.

3. Ai fini di cui al comma 2, nei contratti o negli atti di incarico o di nomina, ovvero in patto aggiuntivo, è inserita una specifica clausola di risoluzione del rapporto o di cessazione dalla carica, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice, accertata dagli uffici competenti.

## **SEZIONE II**

### **PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI, ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI E SANZIONI**

#### **Articolo 3**

##### **Divieto di discriminazioni e cultura delle pari opportunità**

1. La Sapienza riconosce pari dignità e rispetto a tutti i membri della comunità accademica e rifiuta ogni forma di pregiudizio e di discriminazione, diretta o indiretta, di individui o gruppi, in ragione di fattori quali la religione, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età nonché il ruolo che occupano in ambito universitario.

2. La Sapienza promuove la cultura delle pari opportunità e si impegna a promuovere specifiche azioni tese ad evitare o compensare eventuali svantaggi derivanti da discriminazioni.

3. La Sapienza contrasta ogni forma di favoritismo, ossia ogni situazione in cui un componente della comunità accademica si avvalga indebitamente della propria o altrui posizione al fine di concedere e/o ottenere benefici, favorire incarichi e carriere, non per merito ma per vincoli di



parentela, di associazione o di altra impropria affinità, comunque per ragioni diverse da qualità di ordine didattico, scientifico o professionale.

#### **Articolo 4**

#### **Abusi e molestie sessuali**

1. La Sapienza non tollera abusi e molestie sessuali, in quanto lesivi della dignità umana ed assicura alle vittime una sollecita e incondizionata protezione tramite il Consigliere di fiducia, mantenendo la riservatezza e prevenendo ogni eventuale ritorsione.
2. L'abuso e le molestie sessuali sono definiti come richieste in qualsiasi forma di favori sessuali, proposte indesiderate di prestazioni sessuali, e/o atteggiamenti o espressioni verbali e non verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera della sessualità della persona. L'esistenza di una posizione asimmetrica tra chi molesta e la vittima costituisce elemento aggravante dell'abuso o della molestia sessuale.

#### **Articolo 5**

#### **Correttezza**

1. I destinatari del Codice, sono tenuti a:
  - a) improntare i rapporti con gli altri membri della comunità universitaria e con quanti abbiano contatti con l'Ateneo, a principi di lealtà e rispetto reciproco;
  - b) adempiere in modo scrupoloso e corretto ai compiti didattici e di assistenza agli studenti;
  - c) semplificare l'accesso alle informazioni e adempiere prontamente alle istanze di accesso ai documenti amministrativi nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti;
  - d) utilizzare le strutture e le risorse umane, tecniche e finanziarie dell'Università esclusivamente per finalità connesse all'esercizio delle attività istituzionali;
  - e) non utilizzare indebitamente la denominazione, il logo e i simboli istituzionali della Sapienza;
  - f) non assumere comportamenti che possano risultare lesivi dell'immagine e del prestigio della Sapienza;
  - g) non intrattenere rapporti di lavoro o di collaborazione con soggetti pubblici o privati, i cui interessi confliggano con quelli dell'Ateneo;
  - h) non svolgere attività professionale, eccetto il caso del patrocinio penale e ferma restando la verifica dell'insussistenza di profili di conflitto d'interesse, in cui sia controinteressata la Sapienza;
  - i) rispettare le norme che regolano la gestione dei processi istituzionali e il funzionamento delle strutture della Sapienza;
  - l) adempiere agli obblighi connessi con il loro ruolo e rispettare le direttive impartite a tal fine dal Senato accademico.

#### **Articolo 6**

#### **Trasparenza ed imparzialità**

1. La Sapienza promuove la trasparenza in relazione ad ogni atto, nonché l'imparzialità, l'obiettività e l'adeguata motivazione delle decisioni.
2. I destinatari del Codice sono tenuti ad astenersi da ogni comportamento che possa dar luogo a conflitti d'interesse, anche potenziali; essi assicurano, nello svolgimento delle rispettive funzioni, la parità di trattamento nei confronti dei destinatari dell'attività svolta, nonché l'imparzialità del proprio operato.
3. I membri della comunità accademica rifiutano donazioni, finanziamenti e altre utilità che possano costituire una violazione del principio di imparzialità e si astengono dall'utilizzo di risorse universitarie a fini di utilità o di professione privata.





## **Articolo 7**

### **Libertà e dignità personale**

1. I destinatari del Codice sono tenuti ad astenersi da ogni comportamento discriminatorio e/o che possa ledere la dignità e la reputazione di altri membri della comunità accademica.
2. I destinatari del Codice non adottano comportamenti che possano configurare, per l'autorità della posizione ricoperta, un'interferenza indebita nell'esercizio di funzioni e compiti che ricadono nella responsabilità di altri soggetti, e non assumono comportamenti che siano in contrasto con norme e regolamenti dell'Ateneo.

## **Articolo 8**

### **Libertà di insegnamento, di ricerca e di studio**

1. La Sapienza favorisce libertà e autonomia nella didattica, nella ricerca, nello studio e nell'apprendimento. I professori e i ricercatori sono tenuti a svolgere attività di ricerca e, nell'ottica di garantire la più ampia trasparenza delle attività di ricerca e nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di proprietà intellettuale, a pubblicizzare i risultati dei propri studi e ricerche, indicando la struttura universitaria di afferenza e gli eventuali finanziamenti di cui si siano avvalsi.
2. La Sapienza favorisce la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere il rispetto dei diritti delle persone, nonché nel pieno rispetto delle libertà di cui al comma 1, lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione finalizzata a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali.
3. I professori e i ricercatori assicurano che i risultati delle attività di ricerca siano resi noti alla società in senso lato, in modo da favorire la comprensione e la fruizione diretta dei benefici della scienza e della tecnologia, anche in linea con le politiche nazionali in tema di terza missione.
4. Tutti i docenti, altresì, si attengono al regolamento didattico vigente del corso di studio, si astengono da ogni comportamento limitativo del pieno esercizio del diritto allo studio e non vincolano gli studenti all'acquisto di materiali di studio ove si configuri una situazione di conflitto di interessi.

## **Articolo 9**

### **Rispetto della riservatezza**

1. Il presente Codice recepisce la normativa contenuta nel Regolamento UE n. 679/2016. In particolare, tutti i membri dell'Ateneo sono tenuti a:
  - rispettare la riservatezza di persone o enti di cui la Sapienza detiene informazioni protette;
  - non rivelare dati o informazioni riservate, riferibili alla partecipazione ad organi accademici;
  - consultare i soli atti, fascicoli, banche dati e archivi al cui accesso siano autorizzati, facendone un uso conforme ai doveri di ufficio ed alle regole in materia di privacy.

## **Articolo 10**

### **Accertamento della violazione delle norme etiche e sanzioni**

1. L'accertamento della violazione delle norme etiche di cui ai precedenti articoli è curato nella fase istruttoria dalla Commissione Etica di Ateneo che, qualora ritenga integrata la violazione di principi etici, ne dà comunicazione al Rettore affinché sottoponga la questione al Senato accademico, che dovrà pronunciarsi in merito.



2. L'accertata violazione delle norme etiche previste dal Codice dà luogo all'irrogazione di sanzioni diverse, previste dallo Statuto di Ateneo e di natura non disciplinare, nel rispetto del principio di gradualità e tenuto conto delle diverse componenti della comunità universitaria:

a) Personale docente: richiamo formale; sospensione dalla carica accademica o dall'incarico di responsabilità ricoperto, fino ad un anno; decadenza dalla carica accademica o dall'incarico di responsabilità ricoperto; impossibilità di ricoprire cariche accademiche o incarichi di responsabilità, per un periodo non superiore a cinque anni; sospensione per il massimo di tre anni dall'accesso ai fondi per la ricerca e/o per la didattica dell'Ateneo.

b) Personale tecnico-amministrativo: richiamo formale; sospensione dall'incarico di responsabilità ricoperto, fino ad un anno; decadenza dall'incarico di responsabilità ricoperto; decadenza dalla carica di rappresentante del personale tecnico-amministrativo negli organi collegiali dell'Ateneo; impossibilità di ricoprire incarichi di responsabilità, per un periodo non superiore a cinque anni.

c) Studenti: richiamo formale; sospensione fino ad un massimo di quattro mesi dalla carriera universitaria; decadenza dalla carica di rappresentante degli studenti negli organi collegiali dell'Ateneo.

### **SEZIONE III**

## **NORME DI CONDOTTA PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E I SOGGETTI CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON L'ATENEO. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DOCENTE**

### **Capo I**

#### **Principi generali e ambito di applicazione**

#### **Articolo 11**

##### **Principi generali**

1. La presente Sezione, adottata in attuazione di quanto disposto dall'articolo 54, comma 5, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, specifica e integra i contenuti e le direttive di cui al Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. Ai fini della presente Sezione, per "dipendente della Sapienza" si intendono i soggetti di cui all'articolo 12.

3. Il dipendente della Sapienza osserva la Costituzione, conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

4. Il dipendente, in quanto parte della comunità universitaria, concorre al perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi strategici e operativi della Sapienza, secondo il grado di responsabilità previsto e le funzioni attribuitigli, rispettando altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità, ragionevolezza, e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

5. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della Sapienza.

6. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura uguale trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni.



7. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni.

## **Articolo 12**

### **Ambito di applicazione**

1. La presente Sezione si applica al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, ai dirigenti, nonché ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del presente Codice.

2. Per il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 2 del d. lgs. n. 165/2001 (personale docente), le norme della presente Sezione costituiscono principi generali di comportamento, ferme restando le disposizioni sui doveri di comportamento contenute nei rispettivi ordinamenti e tenuto conto di quanto previsto nello Statuto della Sapienza.

## **Capo II**

### **Norme di condotta, accertamento delle responsabilità e sanzioni**

## **Articolo 13**

### **Regali, compensi e altre utilità**

1. Il dipendente non chiede né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia o istituzionali, e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neppure se di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere un atto previsto dal proprio ruolo, a soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né a soggetti nei cui confronti è chiamato a esercitare attività o potestà proprie del ruolo ricoperto.

3. Il dipendente non accetta da un proprio subordinato, per sé o per altri, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore e non offre, in via diretta o indiretta, regali o altre utilità al proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelli di valore non superiore a euro 150, anche sotto forma di sconto; tale importo si riferisce al valore complessivo massimo, per anno solare e per ciascun dipendente, nel caso di cumulo di più elargizioni. Il dipendente non può comunque ricevere, per sé o per altri, somme di denaro contante o altro strumento di pagamento sostitutivo del denaro.

5. Nel caso in cui il dipendente abbia ricevuto regali e/o utilità al di fuori dei casi consentiti dal presente articolo e non abbia potuto rifiutare materialmente e per motivi documentabili tale ricezione, ne dà tempestiva comunicazione scritta al responsabile dell'Ufficio di appartenenza; qualora non sia possibile la restituzione di tali regali e/o utilità, il dipendente provvede alla loro consegna all'Ufficio Affari patrimoniali ed economici dell'Area Patrimonio e servizi economici della Sapienza, per le successive attività di competenza.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza. Ai fini del presente comma, si intendono per "incarichi di collaborazione" gli incarichi di qualsiasi tipologia ed a qualsiasi titolo conferiti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, incarichi di consulente, perito, arbitro, revisore, procuratore, etc.).

7. Le comunicazioni relative alle ipotesi descritte nel comma 5 sono trasmesse:

- ai Direttori di Area, ai Presidi di Facoltà e ai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri, da parte del personale afferente alle rispettive Strutture;
- al Direttore Generale da parte dei Direttori di Area;
- al Rettore da parte dei dipendenti delle strutture di staff e comunicazione;



- al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione ove siano interessati il Rettore e/o il Direttore Generale.

I soggetti sopra elencati, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, svolgono attività di vigilanza sulla corretta applicazione del presente articolo.

#### **Articolo 14**

##### **Partecipazione ad associazioni e organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente della libertà di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al Direttore dell'area di afferenza o al Preside di Facoltà, al Direttore del Dipartimento e del Centro di afferenza, nonché per conoscenza al RAD, la propria adesione o appartenenza ad associazioni e organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui specifici ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività della struttura cui il dipendente è assegnato. Il presente comma non si applica in caso di adesione a partiti politici e/o a sindacati.
2. La comunicazione in forma scritta deve contenere i dati essenziali relativi all'associazione e alle ragioni della potenziale interferenza, e deve essere effettuata entro 15 giorni dall'assunzione, dal conferimento dell'incarico o dalla conoscenza della possibile interferenza, e, in ogni caso, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Codice.
3. Il dipendente non costringe altre unità di personale ad aderire ad associazioni o ad organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.
4. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione di cui al presente articolo è fonte di responsabilità disciplinare.

#### **Articolo 15**

##### **Comunicazione degli interessi e dei rapporti di collaborazione**

1. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione alla Struttura, comunica al proprio Responsabile, nelle forme di cui al precedente art. 14, tutti i rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
  - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
  - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione di cui al presente articolo, è fonte di responsabilità disciplinare.

#### **Articolo 16**

##### **Obblighi di astensione e conflitto d'interessi**

1. Il dipendente si astiene dal prendere e dal partecipare all'adozione di decisioni, o da attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
2. Il dipendente si astiene inoltre dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di



qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti, ad es., dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

3. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza e/o potenziali conflitti di interesse.

4. Qualora il dipendente ritenga sussistere un conflitto, anche potenziale, ovvero avverta il rischio di un conflitto, tra le attività del proprio ufficio ed un interesse personale proprio o degli altri soggetti indicati al presente articolo, ne dà tempestiva comunicazione al responsabile della Struttura di afferenza, in forma scritta e allegando alla stessa ogni utile informazione a valutarne la rilevanza; il responsabile della Struttura si pronuncia sulla rilevanza del conflitto di interessi, anche decidendo in merito all'astensione, con l'adozione degli atti conseguenti.

5. La Sapienza adotta le misure opportune per la tenuta e l'archiviazione delle pronunce sulle astensioni dei dipendenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

6. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione di cui al presente articolo, è fonte di responsabilità disciplinare.

## **Articolo 17**

### **Prevenzione della corruzione e tutela del segnalante**

1. Il dipendente è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e le prescrizioni contenute nel PIAO, Sezione II - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, parte dedicata a "*Rischi corruttivi e trasparenza*", della Sapienza, e a prestare la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2. Al fine dell'attivazione del sistema di garanzie di tutela della riservatezza, assicurato al segnalante dalla disciplina prevista all'art. 54 bis del d. lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. (cd. whistleblowing), il dipendente segnala, nell'interesse dell'integrità dell'Amministrazione, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Resta ferma la possibilità di inoltrare la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (anche ANAC) e, in presenza dei necessari presupposti, di denunciare il fatto all'Autorità giudiziaria e/o contabile.

3. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della l. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., e all'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del d. lgs. n. 33/2013 e ss. mm. e ii.

4. Sulle modalità e la procedura per la segnalazione, si rimanda all'apposito atto organizzativo adottato dalla Sapienza.

5. Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione come conseguenza della segnalazione effettuata ai sensi del presente articolo, ne dà comunicazione all'ANAC, personalmente o per il tramite delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'Amministrazione, secondo le modalità appositamente previste nell'atto organizzativo di cui al comma 4.

## **Articolo 18**

### **Obblighi di comunicazione in caso di avvio di un procedimento penale per fatti di natura corruttiva**

1. Il dipendente interessato da un procedimento penale per condotte di natura corruttiva, ne dà immediata comunicazione al proprio Responsabile, che effettua una valutazione sulla sussistenza dei presupposti per l'adozione di un provvedimento che ne disponga il trasferimento ad altro ufficio, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. I-quater del d. lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.

2. Al dipendente è garantito il contraddittorio. Il procedimento deve concludersi entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione, con provvedimento motivato.



## **Articolo 19**

### **Trasparenza e tracciabilità**

1. Il dipendente impronta la propria attività al rispetto dei principi di trasparenza e assicura la tracciabilità nei processi decisionali, che deve essere garantita attraverso un adeguato supporto documentale che consenta la riproducibilità, sia ai fini dell'adempimento degli obblighi normativi, sia al fine di garantire la soddisfazione degli utenti finali.
2. Il dipendente pone particolare cura nello svolgimento di una trasparente azione amministrativa e nella gestione dei contenuti delle informazioni in suo possesso al fine di evitare danni all'immagine della Sapienza, prestando la massima collaborazione nella elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
3. I responsabili delle strutture della Sapienza assicurano la qualità, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, l'omogeneità e la facile accessibilità delle informazioni, dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione di rispettiva competenza, nel rispetto della vigente disciplina e del sistema di flusso informativo finalizzato alla pubblicazione previsto nel PIAO, Sezione II - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, parte dedicata a "*Rischi corruttivi e trasparenza*" della Sapienza.

## **Articolo 20**

### **Comportamenti nei rapporti privati**

1. Nei rapporti privati, anche se intercorrenti con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non utilizza in modo improprio la posizione che ricopre per ottenere utilità che non gli spettino e si astiene da comportamenti che possano recare danno all'immagine della Sapienza, anche nell'ambito di contesti virtuali (social network, forum e simili).
2. Il dipendente non può usare il nome, il marchio e il logo della Sapienza se non per attività collegate all'incarico svolto ovvero per ragioni comunque inerenti all'ufficio ricoperto.  
In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il dipendente, nei rapporti privati con altri enti pubblici, non chiede di parlare con i superiori gerarchici di chi sta seguendo una sua questione privata, in virtù della propria posizione; non diffonde informazioni o fa commenti lesivi della dignità e della reputazione di colleghi; nei rapporti privati con enti o soggetti privati, non anticipa il contenuto o l'esito di procedimenti in corso.

## **Articolo 21**

### **Comportamento in servizio**

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza, né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti tali attività e decisioni.
2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi; garantisce l'effettiva presenza in servizio attraverso il corretto uso dei sistemi di rilevamento delle presenze.
3. Il dipendente utilizza gli spazi, gli arredi, il materiale, le attrezzature, gli strumenti informatici, i telefoni messi a disposizione, con particolare cura e diligenza e secondo le modalità previste, senza appropriarsi di alcun bene e senza utilizzarlo per fini personali. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'Amministrazione solo per lo svolgimento dei compiti di ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi di servizio.





4. In particolare, il personale tecnico-amministrativo e i dirigenti che svolgono attività di natura tecnico-professionale e quelli che svolgono attività legale e sono iscritti nell'elenco speciale degli avvocati, hanno l'obbligo di esercitare le loro specifiche funzioni, nonché quelle di assistenza, rappresentanza e difesa, esclusivamente nell'interesse della Sapienza. Analoga condotta nell'esercizio delle proprie funzioni è richiesta agli addetti all'URP e a coloro che svolgono la loro attività lavorativa presso gli Uffici di diretta collaborazione del vertice politico.
5. Il dipendente che nell'ambito della sua attività consegua o generi diritti di proprietà intellettuale di spettanza dell'Ateneo e suscettibili di tutela e valorizzazione, deve informarne tempestivamente il Responsabile della struttura e il Responsabile scientifico e comunque gli Uffici preposti, secondo quanto previsto dai regolamenti interni in materia, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'eventuale tutela. Qualora i risultati di proprietà intellettuale spettino al dipendente in proprio ai sensi delle norme vigenti, ma sussistano obblighi di comunicazione e riconoscimento di diritti economici e patrimoniali in favore dell'Ateneo (ad es. per il deposito di brevetti in proprio), il dipendente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le attività poste in essere a loro tutela, nonché di riconoscere alla Sapienza i diritti economici ad essa spettanti.

## **Articolo 22**

### **Rapporti con il pubblico**

1. Nei rapporti con il pubblico il personale tecnico-amministrativo della Sapienza si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dall'Amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio a tutela della sicurezza dei lavoratori; opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e risponde alle richieste degli utenti nei termini più completi, accurati e tempestivi possibili, utilizzando lo stesso mezzo di comunicazione per le richieste pervenute per posta elettronica.
2. Qualora non sia competente per materia o posizione rivestita, il dipendente indirizza l'interessato al funzionario o all'ufficio competente; nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, rispetta l'ordine cronologico, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.
3. Nello svolgimento della propria attività, il dipendente assicura il rispetto dei tempi indicati nella carta dei servizi e degli standard di qualità e non assume impegni, né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti.
4. Il dipendente fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o concluse, e rilascia copie ed estratti di atti e documenti secondo la sua competenza, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.
5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora riceva richieste di informazioni, atti e documenti tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.
6. L'addetto all'Ufficio Relazioni col Pubblico:
- evidenzia sempre gli elementi idonei ad identificare il responsabile della risposta;
  - fornisce risposta alle richieste di informazioni via mail di norma entro le 48 ore lavorative;
  - nel caso di diverse e ulteriori richieste che non comportino l'attivazione di procedimenti amministrativi, fornisce tempestivo riscontro alle stesse, salvo giustificato motivo;
  - non assume impegni, né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti.
7. Possono rilasciare dichiarazioni pubbliche a nome della Sapienza solo le persone autorizzate dal Rettore.



8. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti della Sapienza.

### **Articolo 23**

#### **Disposizioni particolari per i Direttori di Area, i Presidi di Facoltà, i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri**

1. I Direttori di Area, i Presidi di Facoltà e i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri, per quanto di rispettiva competenza:
  - a) osservano le regole disciplinari, di trasparenza e anticorruzione, nonché quelle in materia di assenze e permessi, di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi e di incompatibilità, di cumulo di impieghi e incarichi di lavoro, vigilando inoltre sul rispetto delle stesse da parte delle unità di personale della struttura di cui sono responsabili, evidenziando eventuali anomalie o deviazioni ed eventualmente comunicandole tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - b) controllano che l'uso dei permessi di astensione avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai contratti collettivi e vigilano sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti, segnalando tempestivamente ai competenti uffici disciplinari le pratiche scorrette;
  - c) svolgono con diligenza le funzioni loro spettanti e perseguono gli obiettivi assegnati adottando comportamenti organizzativi adeguati;
  - d) assicurano una equa ripartizione dei carichi di lavoro all'interno della propria struttura, anche tenendo conto di quanto emerge dalle indagini sul benessere organizzativo di cui all'articolo 14, comma 5, d. lgs. n. 150/2009, ottimizzando il lavoro attraverso il dialogo e il confronto, nonché vigilando e rimuovendo eventuali anomalie o deviazioni sui carichi di lavoro;
  - e) prima di assumere le proprie funzioni, comunicano all'Amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta, dichiarando altresì se hanno parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovranno dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti la stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

### **Articolo 24**

#### **Contratti ed altri atti negoziali**

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipula di contratti per conto dell'Ateneo, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui la Sapienza abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell'Ateneo, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali a titolo privato abbia stipulato contratti o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.
3. Nel caso in cui la Sapienza debba concludere contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.





4. Il dipendente che a titolo privato conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il Responsabile della struttura di appartenenza.
5. Ove si trovino in una delle situazioni di cui ai commi 2, 3 e 4:
  - il Direttore di Area informa per iscritto il Direttore Generale;
  - il Preside di Facoltà, il Direttore di Dipartimento e il Direttore del Centro informano per iscritto il Rettore;
  - il Rettore e il Direttore Generale informano per iscritto il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione.
6. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'Ateneo, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei dipendenti ad esso assegnati, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.
7. I dipendenti (docenti e personale tecnico-amministrativo) e i collaboratori a qualunque titolo (assegnisti, dottorandi, borsisti) che svolgono anche attività presso aziende private, si astengono dal partecipare alle procedure di affidamenti di servizi e forniture banditi dalla Sapienza.
8. La mancata, tardiva, incompleta o falsa informazione sulle circostanze di cui al presente articolo, è fonte di responsabilità disciplinare.

## **Articolo 25**

### **Vigilanza, monitoraggio e attività formative**

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, vigilano sull'applicazione del D.P.R. n. 62/2013 e del presente Codice, per quanto di rispettiva competenza, i Direttori delle Aree, i Presidi di Facoltà, i Direttori di Dipartimento e dei Centri, tutti i responsabili di posizioni organizzative, gli uffici preposti ai procedimenti disciplinari, il Direttore Generale e il Rettore.
2. Le attività svolte ai sensi del presente articolo si conformano, inoltre, alle prescrizioni del PIAO, Sezione II - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, parte dedicata a "*Rischi corruttivi e trasparenza*".
3. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (anche UPD), oltre alle funzioni disciplinari di cui all'art. 55-bis e seguenti del d. lgs. n. 165/2001, cura l'aggiornamento del presente Codice in coordinamento con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e l'esame delle segnalazioni di violazione delle disposizioni del D.P.R. n. 62/2013 e del presente Codice, nonché la raccolta dei dati sulle condotte illecite accertate e sanzionate.
4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza verifica periodicamente la diffusione della conoscenza delle disposizioni del D.P.R. n. 62/2013 e del presente Codice, avvalendosi dei responsabili di struttura ai fini del monitoraggio annuale sulla loro attuazione e curando la pubblicazione dei risultati del monitoraggio sul sito istituzionale e la comunicazione degli stessi all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
5. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel curare la diffusione della conoscenza del presente Codice, si avvale anche di circolari e informative, e provvede all'organizzazione dei seminari di formazione e aggiornamento, in coordinamento con l'Area Organizzazione e Sviluppo.

## **Articolo 26**

### **Accertamento delle responsabilità e sanzioni di natura disciplinare**

1. Le violazioni degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal PIAO, Sezione II - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, parte dedicata a "*Rischi corruttivi e trasparenza*", integrano comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e sono fonte di responsabilità disciplinare, accertata all'esito del



relativo procedimento, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, ai sensi della vigente normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

2. La violazione degli obblighi suindicati può dare luogo, altresì, a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente.

3. I comportamenti contrari alle disposizioni del presente Codice, posti in essere dal personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3, comma 2 del d. lgs. n. 165/2001 (professori e ricercatori) e le correlate sanzioni applicabili, sono valutati secondo le prescrizioni del vigente "Regolamento di Ateneo per i procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e ricercatori, per il deferimento alla Commissione etica e per il funzionamento del Collegio di disciplina".

4. La fonte delle sanzioni disciplinari applicabili in caso di violazioni poste in essere dal personale tecnico-amministrativo è quella normativa prevista dalla L. 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e dal D. Lgs. n. 165/2001 (cd. Testo Unico sul pubblico impiego), e quella contrattuale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, nello specifico dall'apposita sezione interna denominata Codice disciplinare, alla quale si rimanda, dove sono individuati gli obblighi del dipendente ed elencate le correlate sanzioni.

5. La responsabilità disciplinare per la violazione degli obblighi di condotta di cui al presente Codice da parte del personale tecnico-amministrativo è accertata dall'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari della Sapienza, istituito ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.

6. L'irrogazione della più lieve sanzione del rimprovero verbale e il relativo procedimento disciplinare rientrano nella competenza del Responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente.

7. Le sanzioni disciplinari irrogabili dall'UPD a carico del personale tecnico-amministrativo sono le seguenti:

- censura (rimprovero scritto);
- multa da 1 a 4 ore di retribuzione;
- sospensione dal servizio con privazione della relativa retribuzione:
  - da 1 giorno e fino ad un massimo di 10 giorni;
  - fino ad un massimo di 15 giorni;
  - da un minimo di 3 giorni e fino ad un massimo di massimo di 3 mesi;
  - da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi;
- licenziamento con o senza preavviso.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e le ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge e di contratto collettivo.

## **Capo III**

### **Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media**

#### **Articolo 27**

#### **Utilizzo delle tecnologie informatiche**

1. Il personale della Sapienza è tenuto ad avvalersi delle dotazioni e delle tecnologie informatiche messe a disposizione dall'Ateneo ai soli fini istituzionali, secondo criteri di responsabilità e assicurando l'uso efficiente ed efficace delle stesse.

2. La Sapienza non consente l'utilizzo delle risorse informatiche, hardware e software, secondo modalità che pregiudichino il corretto funzionamento dei sistemi informativi di Ateneo e interferiscano con le attività degli altri utenti.

3. Il personale della Sapienza è tenuto alla corretta custodia delle password utilizzate per l'accesso alle risorse informatiche e sono vietati i tentativi di accesso a risorse per le quali non si è autorizzati, tramite operazioni di pirateria informatica, contraffazione della password o altri mezzi illeciti o fraudolenti.



4. Il personale della Sapienza è tenuto all'utilizzo corretto e in sicurezza della postazione di lavoro, assegnata ad uso esclusivo per l'attività lavorativa, nel rispetto delle Linee guida sulla sicurezza informatica e sul lavoro agile, emanate dalla Sapienza.
5. La violazione delle prescrizioni di cui al presente articolo è fonte di responsabilità disciplinare, secondo le previsioni di cui all'art. 26.

## **Articolo 28**

### **Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media**

1. Il personale della Sapienza è tenuto a rispettare la missione e i valori dell'Ateneo, astenendosi da comportamenti che ne possano ledere la reputazione e il buon nome.
2. Il marchio/logotipo e il nome della Sapienza, come previsto dal vigente Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del marchio/logotipo Sapienza, possono essere utilizzati solo per scopi istituzionali. In nessun caso possono essere associati ad attività private dei componenti della comunità universitaria.
3. Nelle attività di comunicazione a titolo personale, in particolare nell'uso dei social media, il personale della Sapienza si impegna a utilizzare correttamente i canali di comunicazione, nel rispetto delle leggi vigenti e della riservatezza delle persone, nonché a non arrecare danno al prestigio della Sapienza, fatta salva la libertà di manifestare il proprio pensiero costituzionalmente garantita.
5. La violazione delle prescrizioni di cui al presente articolo è fonte di responsabilità disciplinare, secondo le previsioni di cui all'art. 26.

## **SEZIONE IV**

### **PERSONALE DOCENTE - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO NELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA. ASPETTI ETICI NELLA RICERCA E NELLA TERZA MISSIONE**

#### **Capo I**

#### **Principi generali e obblighi di comportamento nell'attività didattica**

### **Articolo 29**

#### **Principi generali**

1. Il personale docente, nell'esercizio dei propri doveri istituzionali, è tenuto ad osservare le norme dell'ordinamento giuridico universitario e della Carta europea dei ricercatori e ad ispirare ad essi la propria condotta.
2. Il personale docente si impegna ad attuare le decisioni della Sapienza e ad adempiere alle proprie responsabilità istituzionali conformemente ai principi di imparzialità, equità, economicità, efficacia, efficienza, correttezza e trasparenza.
3. Ferme restando le attività incompatibili con lo status di professore o ricercatore di Sapienza in regime di impegno a tempo pieno, di cui alle specifiche disposizioni regolamentari, i professori e i ricercatori, indipendentemente dal regime di impegno, non possono svolgere attività che possano determinare situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con Sapienza; in questi casi, il professore o il ricercatore è obbligato ad astenersi dallo svolgimento dell'attività, segnalando ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, al Responsabile della struttura a cui afferisce.

### **Articolo 30**

#### **Obblighi di comportamento nell'attività didattica**



1. Al docente è garantita libertà di insegnamento nel rispetto dell'articolo 33 della Costituzione e nell'ambito delle deliberazioni della struttura didattica competente per quanto concerne il coordinamento tra gli obiettivi formativi e i singoli profili culturali e professionali di riferimento.
2. Il docente è tenuto a svolgere l'attività didattica nei corsi di studio istituiti per il conseguimento dei titoli previsti dal D.M. n. 270/2004, nei termini fissati dalle delibere degli organi accademici della Sapienza, nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità fissate dalle strutture didattiche e di coordinamento in sede di approvazione della programmazione didattica, nonché dai vigenti Regolamento didattico di Ateneo e Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori.
3. I compiti e i carichi didattici dei docenti comprendono: l'assistenza agli studenti per il chiarimento dei contenuti teorici e pratici delle lezioni e per la stesura di elaborati e tesi per la prova finale; la partecipazione alle commissioni di esame e di laurea; lo svolgimento di attività didattiche e formative propedeutiche e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo; lo svolgimento personale e nel rispetto degli orari delle lezioni dei corsi assegnati; l'attività di orientamento e tutorato; l'assolvimento di compiti organizzativi interni e la partecipazione alle sedute degli organi collegiali. Eventuali assenze alle lezioni devono essere motivate solo da cause di forza maggiore, motivi di salute e/o impegni scientifici o istituzionali, e comunicate tempestivamente agli studenti e ai Responsabili di struttura, secondo i regolamenti delle strutture didattiche.
4. Il docente ha il dovere di svolgere le verifiche di profitto con una Commissione regolarmente costituita e in base ad accertamenti individuali, nonché di formalizzare la verbalizzazione degli esiti, secondo le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. Il docente non interpone interessi personali allo svolgimento dei propri compiti istituzionali di didattica e si astiene da situazioni di conflitto di interessi nello svolgimento di esami di profitto o altre funzioni didattiche anche in veste di componente di commissioni.

## **Capo II**

### **Aspetti etici e di comportamento nella ricerca e nella terza missione. Incompatibilità e conflitti d'interesse. Accertamento delle responsabilità e sanzioni**

#### **Articolo 31**

##### **Aspetti etici della ricerca**

1. L'Ateneo, nel rispetto dei principi costituzionali e statutari, riconosce, promuove e tutela la libertà e l'autonomia del pensiero e della ricerca scientifica.
2. L'attività di ricerca è diritto e dovere di ogni docente e deve ispirarsi ai principi del rispetto della dignità di tutte le persone coinvolte, della deontologia professionale, della responsabilità, della correttezza, della diligenza e della trasparenza. I risultati della ricerca dovrebbero, direttamente o indirettamente, contribuire all'accrescimento delle conoscenze e allo sviluppo e al benessere della società. A tale scopo, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale degli autori, l'Ateneo sostiene l'accesso aperto alla letteratura scientifica e ai prodotti della ricerca, anche attraverso la loro conservazione durevole, al fine di consentire l'esatta identificazione dei contenuti e salvaguardare la relativa integrità.
3. L'attività di ricerca non deve perseguire finalità ed obiettivi in contrasto con i principi e i valori stabiliti dal presente Codice e da altri comitati etici previsti per legge o organismi di controllo con competenze in ambito etico.
4. Nella distribuzione delle risorse destinate al finanziamento della ricerca, l'Ateneo considera i bisogni e le specificità disciplinari, il contributo individuale e di gruppo apportato nell'ambito scientifico, con particolare attenzione all'avvio delle carriere dei giovani ricercatori, garantendo, altresì, che venga osservato il principio di non discriminazione, diretto o indiretto, in ragione di uno o più fattori, quali l'identità di genere, l'orientamento sessuale, la coscienza



e le convinzioni personali, politiche e religiose, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età nonché il ruolo che occupano in ambito universitario.

5. I ricercatori sono tenuti a garantire indipendenza, correttezza e completezza dell'informazione scientifica.

6. L'attività di supervisione dei laureandi e dei dottorandi comporta un impegno alla formazione attiva alla ricerca e alla promozione della loro indipendenza scientifica.

7. In tutte le fasi della ricerca si deve prestare particolare attenzione all'integrità della ricerca stessa, ispirandosi ai principi di affidabilità, responsabilità, onestà e rispetto, nei confronti dei ricercatori stessi, dei soggetti partecipanti alla ricerca, dell'ambiente e della società.

8. In particolare, nella pianificazione ed esecuzione della ricerca, i ricercatori devono garantire il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali di tutti i soggetti coinvolti, il diritto all'integrità fisica e mentale della persona umana, il diritto a non subire discriminazioni e l'esigenza di garantire elevati livelli di protezione della salute, compresa quella dei ricercatori stessi. Devono inoltre tenere conto degli interessi della società, degli ecosistemi, del patrimonio culturale e ambientale, valutando in maniera responsabile i potenziali impatti, sia diretti che indiretti, sugli oggetti della ricerca e, più in generale, sulla società e sull'ambiente.

9. L'Ateneo, in considerazione della rilevanza sociale della ricerca scientifica, si impegna a garantire la massima condivisione e diffusione dei risultati della ricerca e promuove l'accesso alla conoscenza e la scienza aperta attraverso ogni mezzo idoneo.

10. L'Ateneo considera illegittima ogni forma di frode scientifica [per esempio, "fabbricazione" (l'invenzione di dati o di altri risultati), "falsificazione" (la modifica, l'omissione o la soppressione di dati o risultati, oppure la loro manipolazione), "plagio" (l'appropriazione di lavori o idee altrui)], ritenendo che tali comportamenti compromettano la reputazione dell'Ateneo, minino la fiducia della società nei confronti della comunità scientifica e comportino uno spreco di risorse.

## Articolo 32

### Comportamenti attesi nella ricerca

1. L'Ateneo si impegna a garantire nell'attività di ricerca alti standard di rigore e integrità e auspica che tutti coloro che sono coinvolti nella ricerca li osservino.

2. La programmazione, la pianificazione, il finanziamento e la conduzione dell'attività di ricerca e i modi con i quali i risultati sono diffusi, applicati e sfruttati devono conformarsi ai migliori principi oggi riconosciuti nell'ambito dell'etica della ricerca.

3. L'Ateneo e la sua comunità condividono la responsabilità di promuovere e verificare le buone pratiche, di creare le condizioni favorevoli a che si diffonda una cultura legata alla professionalità e all'integrità e si impegnano a gestire in modo trasparente e corretto eventuali violazioni.

4. L'Ateneo si impegna, inoltre, a garantire le infrastrutture necessarie al mantenimento, alla gestione e alla protezione dei dati della ricerca in tutti i suoi aspetti.

5. **Responsabilità, integrità, professionalità, equità, fiducia e trasparenza** sono valori fondanti dell'Ateneo. Essi costituiscono i fondamenti di questo Codice. Ogni membro della comunità deve operare in accordo con questi valori, trarre ispirazione da essi e sentirsi responsabile nel promuoverli.

Nel seguito sono indicati i comportamenti attesi nella ricerca declinati sui valori fondanti descritti nel presente Codice.

#### 6. Responsabilità

I ricercatori:

- a) si attengono ai principi delle buone pratiche scientifiche, sia quelli riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale per tutti coloro che svolgono attività di ricerca, sia quelli specifici per i diversi ambiti di ricerca;
- b) si impegnano a considerare le implicazioni di tipo etico, sociale, economico ed ecologico, associate al loro lavoro di ricerca;



- c) si assumono la responsabilità dei risultati della propria ricerca e sono disponibili al confronto pubblico;
- d) sono pienamente responsabili di quanto contenuto nelle loro pubblicazioni scientifiche, se non specificato diversamente;
- e) gestiscono il materiale di ricerca (umano, animale, culturale, biologico, ambientale, fisico) con rispetto e cura, e in conformità alla vigente disciplina normativa in materia e con eventuali indicazioni fornite dalla Commissione Etica di Ateneo;
- f) sono tenuti all'aggiornamento delle proprie conoscenze, garantendo il legame tra ricerca ed insegnamento;
- g) partecipano alle attività di monitoraggio e di valutazione individuale dell'attività di ricerca con spirito di collaborazione, certificando in modo corretto e veritiero i propri prodotti scientifici sugli archivi istituzionali;
- h) quando coordinatori o supervisori nell'ambito dei gruppi di ricerca, hanno il compito di:
  - 1) promuovere le condizioni che consentano a ciascun partecipante di operare secondo integrità e professionalità;
  - 2) valorizzare i meriti individuali e definire le responsabilità di ciascun partecipante;
  - 3) sollecitare il dialogo, la cooperazione, lo sviluppo delle idee e delle abilità personali, specie nello svolgimento di attività scientifiche che richiedono un approccio metodologico multidisciplinare;
  - 4) assicurare una corretta gestione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca;
  - 5) rispettare il principio di non discriminazione, diretto o indiretto, in ragione di uno o più fattori, quali l'identità di genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, politiche e religiose, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età nonché il ruolo che occupano in ambito universitario.

## **7. Integrità**

I ricercatori:

- a) non alterano né inventano né si attribuiscono risultati che non siano stati ottenuti dalla propria attività di ricerca;
- b) mantengono, in ogni stadio della propria carriera, un'adeguata attenzione ai temi dell'etica e dell'integrità della ricerca, trasmettendone altresì i valori ai giovani che intraprendono il percorso;
- c) si impegnano a perseguire risultati di ricerca originali e a rispettare la proprietà intellettuale;
- d) citano sempre tutte le fonti nei prodotti della ricerca;
- e) se necessario, correggono o ritrattano tempestivamente i risultati dei propri lavori, motivandone le ragioni;
- f) classificano i propri prodotti applicando rigorosamente le indicazioni tipologiche dell'Anvur e/o di altre Istituzioni ove pertinenti;
- g) durante i processi di revisione e valutazione si mantengono imparziali e garantiscono l'anonimato, quando richiesto;
- h) non usano a fini privati i mezzi e le informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio;
- i) firmano una pubblicazione quando hanno contribuito alla sua progettazione o esecuzione o alla discussione dei risultati della ricerca.

## **8. Professionalità**

I ricercatori:

si attengono ai migliori standard di comportamento caratteristici della propria comunità scientifica;  
curano e documentano le fasi del trattamento dei dati originali allo scopo di assicurare che i risultati ottenuti siano riproducibili;  
dichiarano il proprio ruolo nell'ambito dell'attività di ricerca, distinguendo quando parlano a titolo personale o per conto dell'Ateneo.





## **9. Equità, fiducia, trasparenza**

I ricercatori:

- a) assicurano che l'accesso ai dati sia "aperto quanto possibile e chiuso quanto necessario", che la loro gestione sia in accordo con i principi di rintracciabilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità, e forniscono indicazioni trasparenti su come accedervi;
- b) chiariscono, quando responsabili di un progetto di ricerca, modalità e regole che consentono l'accesso al dato o al materiale di ricerca originario da parte di coloro che, avendo lasciato il gruppo di ricerca, ne fanno richiesta;
- c) garantiscono che i risultati della ricerca siano pubblici, eccetto nei casi in cui vi siano obblighi di confidenzialità o contrattuali;
- d) pubblicano i loro risultati in accordo con i principi dell'open access, nel rispetto, tuttavia, delle prassi di pubblicazione proprie di ogni disciplina;
- e) riconoscono e confidano nelle capacità dei propri colleghi e collaboratori;
- f) conoscono e osservano il PIAO, Sezione II - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, parte dedicata a "*Rischi corruttivi e trasparenza*" di Ateneo;
- g) in ogni fase della ricerca di gruppo, se responsabili, favoriscono un clima di collaborazione, promuovono il riconoscimento e la valorizzazione del merito di ciascun ricercatore e sono tenuti a conformarsi al principio della non discriminazione.

## **Articolo 33**

### **Conservazione e trattamento dei dati personali**

1. La conservazione e il trattamento dei dati personali devono avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo. Alle persone coinvolte devono essere preventivamente indicati i nominativi e i recapiti del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali.
2. Il trattamento e la conservazione dei dati personali dei partecipanti arruolati nello studio devono avvenire, preferibilmente, in forma codificata o anonima. Qualora, per l'oggetto o lo scopo della ricerca, ciò non sia possibile, i ricercatori devono attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalle normative vigenti, onde consentire il rispetto della riservatezza delle persone coinvolte.
3. Fermi i principi del rispetto della dignità umana e dell'autonomia, qualora la ricerca preveda il coinvolgimento di partecipanti arruolati, il responsabile vigila sul rispetto della normativa vigente in tema di consenso informato, con particolare riguardo ai soggetti incapaci d'agire o, comunque, non in grado di esprimere un proprio consenso.

## **Articolo 34**

### **Tutela degli animali coinvolti nella ricerca**

1. I componenti dell'Università conformano le attività di ricerca che coinvolgono animali alle misure di protezione stabilite dalla normativa vigente e al concetto di benessere animale, con attenzione volta all'aggiornamento del dibattito etico, scientifico e sociale sui temi della sperimentazione animale.

## **Articolo 35**

### **Tutela della proprietà intellettuale**

1. La Sapienza considera elementi fondamentali per il progresso della collettività e il miglioramento della qualità della vita il conseguimento di risultati di eccellenza nella ricerca, nel trasferimento dei saperi, delle conoscenze e delle tecnologie. I componenti della comunità universitaria condividono l'obiettivo di gestire nell'interesse pubblico i risultati della ricerca, la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico. Tale obiettivo viene perseguito nell'attività



istituzionale, nelle collaborazioni con enti pubblici e privati e nell'esercizio delle attività extraistituzionali.

2. Con riferimento ai brevetti e agli altri titoli di proprietà intellettuale, i diritti patrimoniali di sfruttamento sono a favore della Sapienza e/o dei singoli inventori, secondo quanto previsto dalla legge, dai regolamenti d'Ateneo e dal rapporto contrattuale tra inventori e Ateneo. La Sapienza promuove la valorizzazione e la gestione della proprietà intellettuale, in collaborazione con gli inventori e nel rispetto dell'equo riconoscimento dovuto per legge.

### **Articolo 36**

#### **Risultati della ricerca e contrasto del fenomeno del plagio**

1. Gli appartenenti alla comunità universitaria sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale. L'autore di un'opera dell'ingegno o di un brevetto di cui sia titolare l'Ateneo, suscettibile di applicazione e valorizzazione a favore della società, ha l'obbligo di non servirsene per fini privati, di osservare la riservatezza dei risultati sino alla divulgazione ufficiale e di adoperarsi in collaborazione con l'Ateneo per una gestione dei risultati nell'interesse pubblico.

2. Nelle produzioni scientifiche collettive dev'essere riconosciuto e valorizzato il contributo di tutti i componenti del gruppo di ricerca. Dal novero dei coautori non vanno escluse le persone che hanno collaborato e, viceversa, non vanno incluse quelle che non hanno apportato contributi.

3. La Sapienza non ammette alcuna forma di plagio e disonestà intellettuale, sia essa intenzionale o derivante da condotta negligente o dall'abuso della posizione gerarchica o d'influenza accademica. Integrano fattispecie di plagio la parziale o totale attribuzione a sé stessi o l'appropriazione della titolarità di progetti, idee, risultati di ricerche o invenzioni appartenenti ad altri, nonché l'attribuzione della paternità di un'opera dell'ingegno ad un autore diverso da quello reale. Il plagio include l'omissione e la falsificazione nella citazione delle fonti e prescinde dall'uso della lingua con la quale i prodotti scientifici sono presentati o divulgati.

4. La Sapienza richiede ad ogni componente della comunità di contrastare e segnalare i casi di plagio di cui sia venuto a conoscenza.

### **Articolo 37**

#### **Aspetti etici della terza missione**

1. La Sapienza, nel convincimento che la conoscenza rappresenti una risorsa essenziale per la crescita della collettività, considera il dialogo con la società e la diffusione del sapere come obiettivi fondamentali.

2. La Sapienza sostiene la scienza aperta e partecipativa e promuove la cittadinanza scientifica.

3. Le attività di terza missione devono contribuire allo sviluppo della collettività attraverso la disseminazione della conoscenza, l'informazione, il coinvolgimento, il dialogo, il dibattito e lo scambio di idee.

4. Le attività di terza missione devono rispettare il principio di non discriminazione, diretto o indiretto, in ragione di uno o più fattori, quali l'identità di genere, l'orientamento sessuale, la coscienza e le convinzioni personali, politiche e religiose, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche o sociali, la cittadinanza, le condizioni personali e di salute, la gravidanza, le scelte familiari, l'età nonché il ruolo che occupano in ambito universitario.

### **Articolo 38**

#### **I comportamenti attesi nella terza missione**

1. La Sapienza si impegna a promuovere azioni a supporto della terza missione intesa come l'insieme di attività che riguardano lo sviluppo del contesto sociale, economico e culturale cui





l'Ateneo fa riferimento, la valorizzazione della ricerca (per esempio attività conto terzi, brevetti, spin-off, start-up, trasferimento tecnologico), la produzione di beni pubblici (per esempio la gestione di beni culturali e la tutela della salute attraverso trial clinici), la formazione continua e il pubblico impegno, ossia le attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture, senza scopo di lucro e con valore educativo e/o culturale rivolte a un pubblico di non specialisti.

2. Nel seguito sono indicati i comportamenti attesi, da parte di tutti coloro che contribuiscono alla terza missione, declinati sui valori fondanti descritti nel presente Codice: responsabilità, integrità, professionalità, equità, fiducia e trasparenza.

### **3. Responsabilità**

I ricercatori:

- a) quando invitati a fornire attività conto terzi e/o di ricerca applicata, valutano con responsabilità la coerenza tra le richieste del committente e le competenze disponibili;
- b) quando coinvolti in attività di ricerca che possono avere risvolti etici, sottopongono per tempo i protocolli di ricerca al competente Comitato Etico.

### **4. Integrità**

I ricercatori:

- a) mantengono un'adeguata attenzione ai temi dell'etica e dell'integrità delle attività di terza missione, trasmettendone altresì i valori ai giovani che intraprendono il percorso.

### **5. Professionalità**

I ricercatori:

- a) sono consapevoli del compito che spetta all'Ateneo in termini di pubblico impegno e, quando coinvolti, contribuiscono per quanto di loro competenza alla buona riuscita delle attività promosse dall'Ateneo.

### **6. Equità, fiducia, trasparenza**

I ricercatori:

- a) utilizzano tutti i dati raccolti secondo quanto previsto dalla normativa in materia di privacy e riservatezza;
- b) promuovono equamente le diverse iniziative di impegno pubblico, evitando favoritismi;
- c) rispettano la normativa di Ateneo in tema di comunicazione di dividendi, compensi, remunerazioni e/o benefici derivanti dagli spin-off e/o start-up e dalle attività conto terzi.

## **Articolo 39**

### **Organismi partecipati e società aventi caratteristiche di spin off e start up universitarie**

1. Gli enti ed organismi di cui all'art. 15 dello Statuto, partecipati e/o accreditati, controllati direttamente o indirettamente, sono chiamati ad adottare norme di comportamento nel rispetto dei principi richiamati nel presente Codice.

2. Gli appartenenti alla comunità universitaria che svolgono la propria attività nell'ambito di società aventi caratteristiche di spin off e start up universitari e negli organismi partecipati dall'Ateneo sono tenuti ad osservare le norme del presente Codice.

## **Articolo 40**

### **Incompatibilità e conflitti d'interesse nella ricerca e nella terza missione**

1. Qualsiasi componente o collaboratore della Sapienza che si trovi, nello svolgimento delle proprie attività di ricerca e terza missione, in una situazione di incompatibilità in base alle norme vigenti o di conflitto di interessi di qualunque natura, anche se potenziale o riferibile a terze persone fisiche o giuridiche con cui si trovi in collegamento, ha l'obbligo di astenersi da qualunque attività o dal prendere decisioni o partecipare all'adozione di qualsiasi decisione nonché di dare tempestiva notizia della situazione in cui versa, con trasparenza e completezza, al responsabile apicale della struttura cui appartiene o presso la quale presta, anche occasionalmente, la propria attività, e di attenersi alle decisioni conseguenti.



2. I ricercatori sono tenuti al rispetto della disciplina del conflitto di interessi, evitano di usare contatti, informazioni e risultati della ricerca a fini personali e, quando coinvolti in attività di spin-off e/o start-up, devono dichiarare tempestivamente ogni situazione di conflitto di interessi che possa in qualche modo portare vantaggi all'impresa.
3. In caso di procedure per l'acquisizione di servizi e forniture di ricerca, anche collegate a finanziamenti che prevedano consulenze e/o subcontratti, il responsabile delle attività di ricerca deve conformarsi alla normativa vigente in merito all'adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi.
4. Il ricercatore che versa, ai sensi delle norme citate, in una situazione di conflitto di interessi è tenuto a darne comunicazione e ad astenersi dal partecipare alla procedura. La mancata astensione costituisce fonte di responsabilità disciplinare.

#### **Articolo 41**

#### **Accertamento delle responsabilità e sanzioni di natura disciplinare nei confronti del personale docente**

1. Il Presidente del Consiglio di Area didattica o del Corso di studio verifica, almeno una volta l'anno, le attività certificate e sottoscritte dai docenti che vi erogano la propria attività didattica o di servizio, le cui dichiarazioni sono quindi convalidate dal Direttore del Dipartimento di rispettiva appartenenza del docente, che ne accerta la conformità rispetto ai compiti attribuiti al docente.
2. Il Direttore del Dipartimento o il Presidente del Consiglio di Area Didattica o del Consiglio di Corso di Studio, in caso si accerti l'assenza della predetta conformità, informano obbligatoriamente il Preside della Facoltà di riferimento, il quale, previo confronto col docente interessato, deve trasmettere tutte le segnalazioni rilevanti al Rettore; quest'ultimo, valutate le predette segnalazioni, avvia le procedure previste dalla normativa vigente in tema di valutazione e profili disciplinari, informandone il Preside.
3. La valutazione sull'attività di ricerca è effettuata sulla base degli indicatori in uso nella comunità scientifica internazionale, tenendo conto delle specificità delle aree disciplinari, anche in termini comparativi tra Strutture, gruppi di docenti e singoli docenti.
4. Il mancato assolvimento degli obblighi di natura didattica e di ricerca costituisce motivo di avvio di procedimento disciplinare in capo al docente e al ricercatore, secondo il disposto dell'art. 7 dello Statuto di Ateneo e delle norme vigenti in materia.
5. Le violazioni degli obblighi di comportamento da parte del personale docente che integrano una responsabilità disciplinare sono valutate dal Rettore, il quale, in disparte la diretta competenza in merito alla cognizione di fatti che possano dar luogo all'irrogazione della censura, avvia il procedimento disciplinare presso il Collegio di disciplina.
6. Le sanzioni disciplinari irrogabili al personale docente sono: la censura, la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio fino ad un anno e la destituzione senza perdita del diritto alla pensione o ad assegni; tali sanzioni sono comminate valutando la gravità e/o l'abitudine della violazione o dell'inadempimento rispetto ai doveri d'ufficio e di condotta, e tenuto conto dei principi di proporzionalità e gradualità, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento di Ateneo per i procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e ricercatori, per il deferimento alla Commissione etica e per il funzionamento del Collegio di disciplina.
7. La segnalazione di un eventuale comportamento contrario agli obblighi del presente Codice, tenuto dal personale docente, può essere effettuata da chiunque ne abbia conoscenza, in forma scritta, al Rettore.



## **SEZIONE V STUDENTI**

### **Articolo 42**

#### **Principi generali e tutele fondamentali**

1. La Sapienza opera per la valorizzazione del merito di coloro che la frequentano per la propria formazione culturale e professionale e richiede agli studenti comportamenti di cooperazione leale nei rapporti accademici con docenti e compagni di studio.
2. Gli studenti beneficiari delle pubbliche risorse messe loro a disposizione in attuazione dell'articolo 34 della Costituzione hanno il dovere di farne uso responsabile nel perseguire il proprio impegno di studio e formazione.
3. Gli studenti, senza distinzione di opinioni politiche, opzioni culturali e fede religiosa, hanno il diritto di fruire di spazi di socialità, studio e confronto collettivo; di riunirsi in assemblea nei luoghi della Sapienza; di associarsi e di organizzarsi collettivamente nel rispetto delle leggi dello Stato e dei principi di tolleranza e pluralismo. Gli studenti hanno il dovere di rispettare gli spazi messi a loro disposizione dalla Sapienza e di mantenerne la funzionalità e il decoro.
4. Gli studenti hanno il diritto e il dovere di partecipare alla vita e al governo democratico della Sapienza esercitando l'istituto della rappresentanza negli organi decisionali e di indirizzo di Ateneo; i rappresentanti degli studenti hanno il dovere di esercitare il proprio mandato con continuità e impegno.
5. La Sapienza persegue una politica per gli studenti rivolta a favorirne la mobilità internazionale, a valorizzarne le capacità, a premiarne il merito e l'impegno, ad incentivare l'eccellenza, a rimuovere gli ostacoli perché gli studenti possano conseguire una preparazione di qualità e nei tempi previsti dagli ordinamenti didattici, a favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro, anche attivando modalità didattiche opportune, come il tutorato e la didattica telematica.

### **Articolo 43**

#### **Diritti e doveri degli studenti e comportamenti sanzionabili**

1. Gli studenti hanno diritto:
  - a) ad una formazione di qualità, a lezioni ed attività formative complementari disposte secondo il calendario accademico e le determinazioni del Senato accademico;
  - b) all'accesso facilitato al sistema bibliotecario dell'Università e alla partecipazione ad attività di avvio alla ricerca scientifica, anche con la mobilità temporanea in istituzioni di formazione e ricerca anche internazionali;
  - c) alla garanzia di accedere alle competenze scientifico-formative presenti in altri Corsi di studio, sia per gli insegnamenti che per lo sviluppo della tesi di laurea, secondo la disciplina del Regolamento didattico di Ateneo;
  - d) alla libera aggregazione anche funzionale alla partecipazione alle elezioni nei diversi organi e alla gestione di spazi comuni a tal fine identificati dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico;
  - e) a una valutazione imparziale e a conoscere l'esito delle prove d'esame, nonché a ricevere spiegazioni sui criteri di valutazione;
  - f) di presentare piani di studio individuali corrispondenti alle proprie vocazioni e ai propri interessi disciplinari, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti;
  - g) di scegliere liberamente l'argomento della tesi di laurea e i docenti, valutata la sostenibilità della richiesta e sulla base delle proprie specifiche competenze, hanno il dovere di assegnare la tesi richiesta dallo studente, il quale per svolgerla nel modo più approfondito può accedere a tutto il materiale documentale necessario;



- h) di poter promuovere autonomamente attività formative e culturali utili a un miglior perseguimento degli obiettivi generali o disciplinari della formazione universitaria, che possono, su loro richiesta e previa verifica degli obiettivi formativi raggiunti, ottenere il riconoscimento di crediti formativi da parte delle strutture didattiche competenti.
2. La Sapienza si impegna a rimuovere gli ostacoli che limitano o impediscono l'accesso agli stessi diritti da parte degli studenti diversamente abili e favorisce l'integrazione degli studenti di nazionalità e culture diverse.
3. Gli studenti hanno il dovere:
- a) di partecipare, nei termini disciplinati dal Regolamento didattico di Ateneo, alle attività formative predisposte dalle strutture che organizzano il corso di studio al quale sono iscritti, di sottoporsi alle prove che danno luogo al conseguimento dei crediti formativi, nonché a quelle che consentono di valutare la qualità della formazione anche in termini comparativi con strutture didattiche similari, anche internazionali;
  - b) di svolgere le prove di esame attenendosi ad un comportamento di correttezza e lealtà, tenendo conto del divieto di utilizzare cellulari e dispositivi elettronici non autorizzati durante le prove di esame, mentre il docente può sanzionare comportamenti scorretti annullando l'esame;
  - c) di svolgere la tesi o la prova finale attraverso la propria personale applicazione al tema prescelto, nel pieno rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore e la proprietà delle opere d'ingegno di ogni livello.
4. La valutazione del profitto dello studente deve riferirsi esclusivamente alla verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per l'attività formativa oggetto dell'esame. In ogni caso è fatto divieto alla Commissione di visionare il materiale didattico utilizzato dallo studente. Se l'esito dell'esame non è soddisfacente per lo studente, quest'ultimo ha diritto di ritirarsi senza conseguenze per il suo *curriculum* accademico.
5. I doveri ed i diritti degli studenti trovano specificazione nell'apposita "Carta dei doveri e dei diritti delle studentesse e degli studenti di Sapienza Università di Roma", alla quale si rimanda ad integrazione del presente articolo.
6. Costituiscono comportamenti sanzionabili i fatti compiuti dagli studenti anche fuori dalla cerchia dei locali e/o delle pertinenze universitarie, quando essi siano attinenti alla qualità di studente universitario e riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore o idonei ad arrecare pregiudizio all'immagine della Sapienza, senza preclusione delle eventuali sanzioni di legge. In particolare, costituiscono comportamenti sanzionabili:
- a) la mancanza di lealtà e correttezza, gli inganni e le scappatoie, la copiatura ed i falsi nelle prove di esame, nella partecipazione a esercitazioni e sperimentazioni e nella predisposizione di testi e tesi di laurea;
  - b) la falsificazione di documenti certificanti la propria carriera accademica o la propria situazione reddituale;
  - c) l'adozione di comportamenti non rispettosi dell'integrità personale e della dignità altrui nonché del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento e la ricerca e/o ove si svolgano attività ludiche, ricreative, culturali;
  - d) il danneggiamento dei beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi che anche temporaneamente vi si trovano;
  - e) la violazione di obblighi e/o impegni, assunti verso l'Università e debitamente sottoscritti, in relazione allo svolgimento di attività ludiche, ricreative, culturali;
  - f) l'adozione di comportamenti e/o lo svolgimento di attività, tesi ad inibire ad altri studenti l'esercizio delle proprie legittime prerogative negli spazi universitari;
  - g) la violazione dei regolamenti universitari.

#### **Articolo 44**

#### **Accertamento delle responsabilità e sanzioni di natura disciplinare nei confronti degli studenti**



1. La violazione delle norme della presente Sezione da parte degli studenti può dare luogo a sanzioni disciplinari, ai sensi dell'articolo 16 del R.D.L. n. 1071/1935, nonché della normativa di settore, anche interna.
2. L'accertamento della violazione viene condotto a partire dalla segnalazione dei fatti di rilievo disciplinare a carico dello studente, a cui fa seguito la contestazione degli addebiti quale atto di avvio del relativo procedimento, sul quale decide il Senato accademico, previa istruttoria dei competenti Uffici; il Rettore adotta il provvedimento di irrogazione della sanzione all'esito del procedimento stesso.
3. Le sanzioni irrogabili nei confronti degli studenti, che possono anche essere cumulate tra loro, sono: l'ammonizione; l'interdizione temporanea da uno o più corsi; l'esclusione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni di esame; la sospensione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esame. Le violazioni dei doveri di cui al comma 6, lett. d) ed e) dell'art. 41 del Codice obbligano lo studente al risarcimento di tutti i danni civili comunque verificatisi, anche se ad opera di terzi.
4. La segnalazione di un eventuale comportamento contrario agli obblighi del presente Codice, tenuto dagli studenti, può essere effettuata da chiunque ne abbia conoscenza, in forma scritta, al Rettore.

## **SEZIONE VI**

### **ORGANI CONSULTIVI E DI VERIFICA E DISPOSIZIONI DI RINVIO**

#### **Capo I**

#### **Organi consultivi e di verifica**

#### **Articolo 45**

#### **Commissione Etica di Ateneo**

1. La Commissione Etica ha funzioni consultive, nonché di verifica in merito all'attuazione e al rispetto delle norme di carattere deontologico del presente Codice e delle prassi interpretative.
2. La Commissione Etica, designata dal Senato accademico e nominata con decreto rettorale, sentito il Direttore Generale, è composta da due rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e due rappresentanti degli studenti, con parità di genere. I rappresentanti del personale docente e tecnico-amministrativo possono essere anche esterni all'Università.
3. La Commissione è presieduta da un Presidente, esterno all'Università, nominato dal Rettore. I membri della Commissione Etica possono costituirsi in sottocommissioni, qualora ne emerga la necessità.
4. La Commissione Etica di Ateneo, sulla base di specifiche segnalazioni non anonime, provenienti dai componenti della comunità accademica tutta e/o da terzi direttamente interessati, accerta il rispetto delle norme e dei principi etici contenuti nel presente Codice. Essa, ai fini delle proprie attività, può richiedere atti e documenti agli uffici centrali ed alle strutture decentrate dell'Ateneo.
5. La Commissione, al termine della sua istruttoria, esprime un parere motivato sulle eventuali violazioni di carattere etico e, ove queste siano anche in sola parte presenti, propone al Rettore – in relazione alla natura e alla gravità dei fatti segnalati – l'invio all'/agli interessato/i di una lettera di raccomandazione ovvero l'avvio del procedimento disciplinare. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 9, commi 5 e 6 del vigente Statuto dell'Università, in relazione alle ipotesi di maggiore gravità.
6. Il Rettore informa periodicamente il Senato accademico dei pareri ricevuti dalla Commissione e delle relative determinazioni.



## **Articolo 46**

### **Commissione per l'Integrità nella Ricerca**

1. Per le funzioni consultive tecnico-scientifiche in materia di integrità nella ricerca, nonché per la consulenza etica legata all'analisi e alla gestione di eventuali casi di condotta scorretta nella ricerca, è stata istituita con D.R. n. 2476/2020 la Commissione per l'Integrità nella Ricerca.

2. La Commissione per l'Integrità nella Ricerca ha i seguenti compiti:

- a. fornire consulenza tecnico-scientifica al Rettore sulle tematiche di propria competenza, compreso nei rapporti con organismi analoghi;
- b. elaborare documenti di orientamento e indirizzo, linee guida e pareri di carattere etico-deontologico in materia di integrità nella ricerca;
- c. proporre, per quanta di propria competenza, criteri, modalità e procedure per la valutazione e gestione delle criticità etiche emergenti negli ambiti di pertinenza dell'integrità nella ricerca;
- d. sviluppare un piano di formazione, aggiornamento, prevenzione e verifica delle condotte scorrette nella ricerca (Research Misconduct);
- e. fornire pareri di consulenza etica al Rettore per la gestione dei presunti casi di condotta scorretta nella ricerca che coinvolgano docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, strutture o risorse di Sapienza;
- f. elaborare materiali didattici e documentazione specialistica e contribuire allo svolgimento di programmi di aggiornamento sui temi di propria competenza, nonché organizzare iniziative di divulgazione.

## **Articolo 47**

### **Comitato etico per la ricerca transdisciplinare**

1. Il Comitato Etico per la Ricerca Transdisciplinare, organismo costituito e composto secondo criteri di competenza, transdisciplinarietà e indipendenza, ha il compito di fornire pareri, valutazioni, verifiche ai responsabili scientifici della ricerca, alle strutture direttamente interessate e agli organi di governo di Sapienza per assicurare che la ricerca venga svolta in accordo con i principi etici definiti dalla normativa internazionale, nazionale e dello Statuto e del presente Codice. In particolare il Comitato, il cui Regolamento è stato emanato con D.R. n. 2014/2021, ha i seguenti compiti:

- a) fornire l'analisi etica delle proposte di ricerca e dei protocolli sperimentali sottoposti al suo esame;
- b) esprimere valutazioni, qualora esse fossero necessarie per assolvere richieste provenienti da istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, nonché richieste a valere su bandi di finanziamento;
- c) in collaborazione con l'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, predisporre un piano di informazione nei confronti del personale e degli studenti dell'Ateneo, al fine di favorire la consapevolezza etica relativa alle implicazioni delle attività di ricerca.

2. Il Comitato esprime il suo parere -salvo nei casi riservati dalla legge ad altri comitati etici- sulle seguenti tematiche di ricerca:

- a) ricerca che coinvolga esseri umani e non interessi la salute umana;
- b) ricerca che coinvolga la raccolta di dati personali non-sanitari;
- c) ricerca che comporti l'utilizzo, la produzione e la raccolta di tessuti, cellule o organismi;
- d) ricerca con animali;
- e) sperimentazione con prototipi di ricerca, in base alla tipologia di dispositivo e la destinazione d'uso;
- f) software e intelligenza artificiale;



- g) cooperazione alla ricerca con paesi terzi;
- h) ricerche, tecnologie, informazioni che possano avere un duplice uso (civile o militare);
- i) tecnologie e informazioni che potrebbero essere utilizzate per scopi non etici;
- j) ricerche che possano arrecare danno ambientale, mettere a rischio la flora, la fauna e le specie protette.

## **Capo II**

### **Disposizioni transitorie e finali**

#### **Articolo 48**

##### **Abrogazioni**

1. Il presente Codice sostituisce integralmente il Codice etico di Ateneo e recepisce i contenuti del Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza, adottato in attuazione dell'articolo 54, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.
2. In attuazione del comma 1 del presente articolo, il Codice etico di Ateneo, emanato con D.R. n.1636 del 23.05.2012, e il Codice di comportamento dei dipendenti della Sapienza, emanato con D.R. n. 1528 del 27.05.2015, sono abrogati.

#### **Articolo 49**

##### **Disposizioni transitorie e finali**

1. Le procedure disciplinari o di accertamento di violazione di norme etico-comportamentali, già avviate a carico di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti della Sapienza, proseguono e si concludono secondo la disciplina previgente all'entrata in vigore del presente Codice.
2. L'aggiornamento del presente Codice prevede, a garanzia della più ampia condivisione, una fase di consultazione pubblica che coinvolge gli stakeholder, tra cui le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'Ateneo, le associazioni e altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e i soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Ateneo.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Codice, si rinvia alle disposizioni legislative, ai contratti collettivi di comparto vigenti ed alla disciplina statutaria e regolamentare interna.
4. Il presente Codice è emanato con apposito decreto rettorale.
5. Il presente Codice è pubblicato sul sito istituzionale della Sapienza entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di emanazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di emanazione.



Carta intestata  
Fornitore

## **CLAUSOLA PANTOUFLAGE**

Il/La sottoscritto/a.....(Cod. Fiscale.....)  
nato/a il.....a.....(Prov.....),  
in qualità di.....  
della società.....  
con sede a.....(Prov.....), in Via/Piazza.....  
Codice Fiscale.....Partita IVA.....

### **DICHIARA**

**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:**

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'operatore economico di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Timbro Fornitore e firma del legale rappresentante\*

.....

(firma per esteso e leggibile)

*Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore*



## DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE (resa ai sensi dell'art.49 del DPR nr. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... provincia .....  
Via ..... n. ....  
in qualità di Legale rappresentante/Procuratore dell'Impresa .....  
con sede legale in .....  
Codice fiscale ..... Partita IVA ..... PEC: .....  
Iscrizione INPS: Sede territoriale competente ..... matricola n. ....  
N. PAT di riferimento ..... CCNL .....  
Assicurazione INAIL: Sede territoriale competente ..... codice n. ....

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata**

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico- professionale ed economico-finanziaria;
2. che alla data della presente sottoscrizione, l'Impresa è iscritta, per attività inerenti l'oggetto della gara, al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o Ordine professionale) di ..... al n. .... dall'anno .....
3. che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono:  
cognome: ..... nome: .....  
cognome: ..... nome: .....
4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui agli articoli dal n. 94 al n. 98 del d.lgs. n. 36/2023;
5. che, l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara e di avere formulato l'offerta autonomamente;
6. che L'Impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
7. che L'amministratore della società di non: a) aver mai riportato condanne penali; b) aver mai procedimenti penali pendenti; c) essere interdetto dai pubblici uffici;
8. che L'Impresa è in regola con il versamento di imposte e tasse;
9. ☐ che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i.,  
**ovvero**  
☐ che l'Impresa si è avvalsa di tali piani, ma gli stessi si sono conclusi;
10. ☐ che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999  
**ovvero**  
☐ che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 in quanto:  
☐ occupa meno di 15 dipendenti;

☐ occupa fino a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

11. che pur trovandosi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023, ai fini e ai sensi dell'art. 80, comma 7, presenta la seguente documentazione:

.....  
.....

12. che l'Impresa non si trova nelle condizioni ostative alla partecipazione alle gare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti di Sapienza Università di Roma;

13. che l'Impresa, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti;

14. che l'Impresa ha tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività e prende atto che Sapienza Università di Roma ha escluso rischi da interferenze;

15. che l'Impresa si impegna ad ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., pena la nullità del contratto;

16. ☐ che il "conto corrente dedicato", ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i., valevole, fino a diversa comunicazione, per tutti i rapporti contrattuali presenti e futuri instaurati con il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza è il seguente:

Banca/Posta ..... Agenzia .....

IBAN .....

soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato

• Sig./Sig.ra ..... nato/a a ..... il ...../...../.....

Codice Fiscale ..... residente in .....

Via ..... in qualità di .....

• Sig./Sig.ra ..... nato/a a ..... il ...../...../.....

Codice Fiscale ..... residente in .....

Via ..... in qualità di .....

**ovvero**

- ☐ che il "conto corrente dedicato", ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i., sarà attivato e comunicato entro e non oltre 7 giorni dall'accensione, unitamente alle generalità e al Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

17. di essere in regola con il Documento di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui al d.lgs. n. 196/2003, di seguito riportata e di autorizzare al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data .....

firma .....

- **Allegare all'istanza copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.**
- **Nel caso di Procuratore del Legale Rappresentante, allegare copia conforme all'originale della Procura.**

#### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 2016/679)**

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici, esclusivamente per la gestione della procedura di scelta del contraente

e per l'eventuale successiva gestione del rapporto contrattuale. Il mancato conferimento preclude la partecipazione al-la procedura.

I dati sono trattati soltanto dal personale di Sapienza Università di Roma autorizzato al trattamento e dai soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento e non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati sono conservati per il periodo necessario a svolgere la procedura di scelta del contraente e, per l'affidatario, per la durata del rapporto contrattuale; successivamente saranno trattenuti ai soli fini di archiviazione.

Sapienza Università di Roma garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei personali.

Titolare del Trattamento: Sapienza Università di Roma, il cui responsabile legale è il Magnifico Rettore, i dati di contatto del titolare sono e-mail: [urp@uniroma1.it](mailto:urp@uniroma1.it) , pec: protocollo [sapienza@cert.uniroma1.it](mailto:sapienza@cert.uniroma1.it) ; Responsabile della Protezione dei Dati dott. Fabrizio De Angelis, e-mail: responsabile protezione [dati@uniroma1.it](mailto:dati@uniroma1.it), pec: [rpdp@cer.uniroma1.it](mailto:rpdp@cer.uniroma1.it) .



AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**

*Affirmation of certification pursuant to the Decree of the President  
of the Republic no. 445/2000*

**Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)**

*I, the undersigned (name and surname) (maiden name, if applicable)*

**nato/a a**

*born in*

**il**

*on*

**cittadinanza**

*Nationality*

**indirizzo**

*address* \_\_\_\_\_

**in qualità di**

*in my capacity as* \_\_\_\_\_

**dell'impresa**

*of company/firm* \_\_\_\_\_

**con sede legale in**

*with registered office in* \_\_\_\_\_

**iscrizione al Registro delle Imprese**

*enrolment with the Register of Companies* \_\_\_\_\_

**Codice fiscale**

*Fiscal code* \_\_\_\_\_

**P. IVA**

*VAT Registration No.* \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000) sotto la propria responsabilità.**

*aware of the criminal sanctions envisaged in case of submission of declarations which prove false, reveal false acts or contain information which do not correspond to the truth (pursuant to article 75 of D.P.R. no. 445/2000) under my own responsibility.*

**DICHIARA  
DO HEREBY DECLARE**



- La Società è l'unica a produrre, vendere e/o distribuire in Italia in esclusiva il bene/servizio\_\_\_\_\_;

*The Company is the only one to manufacture, sell and/or distribute in Italy the good/service\_\_\_\_\_exclusively;*

- di impegnarsi a comunicare immediatamente qualsiasi variazione dei dati dichiarati.

*I shall promptly notify any variation of the declared data.*

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, per sé e per i soggetti sopra indicati, di essere informato/a, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

*I, the undersigned, also declare for myself and for the subjects above, to be informed, pursuant to Regulation (EU) 2016/679 ("GDPR"), that the data communicated will be processed, also with IT tools, only in relation to the procedure for which this declaration is made.*

.....  
Data  
Date

.....  
*Signature of person  
making declaration*

Firma digitale<sup>1</sup> del legale rappresentante/procuratore<sup>2</sup>

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità

*One photostat copy of the valid identity document of the person making declaration is attached hereto*

<sup>1</sup> Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

<sup>2</sup> Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A RILASCIARE GARANZIA DEFINITIVA IN CASO DI STIPULA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

nella propria qualità di \_\_\_\_\_ del concorrente

ditta/società denominata: \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

SI IMPEGNA

ai sensi l'art. 117 punto 1 DLGS 36/2023 codice degli appalti a rilasciare la fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale, per l'esecuzione del contratto, qualora risultasse affidatario/a.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 di essere rappresentante legale / procuratore speciale della ditta/società concorrente. Allega fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo,

In fede:

Timbro della ditta/società e firma di un legale rappresentante

N.B.: ALLEGARE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

## DICHIARAZIONE DNSH – SCHEDA

AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

Il sottoscritto		
Codice fiscale		
Nella sua qualità di:		
<input type="checkbox"/>	Titolare o Legale rappresentante	
<input type="checkbox"/>	Procuratore	
Dell'operatore economico		

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il concorrente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

## DICHIARA

<b>Scheda - Acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche</b>				
<i>Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH</i>				
<b>Tempo di svolgimento o delle verifiche</b>	<b>n.</b>	<b>Elemento di controllo</b>	<b>Esito (Sì/No/Non applicabile)</b>	<b>Commento (obbligatorio in caso di N/A)</b>
<b>Ex ante</b>	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		<i>Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I</i>
	<b><i>In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i></b>			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	<b><i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i></b>			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	5	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite		

		mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	6	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	7	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	8	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	9	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: • ISO 9001 e ISO 14001 / regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	10	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e s.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e s.m.i.)?		
	11	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	<b>Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&amp;Copy si applica un requisito trasversale</b>			
	12	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

Firma digitale<sup>1</sup> del legale rappresentante/procuratore<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

<sup>2</sup> Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri





## **APPENDICE: VINCOLI DNSH**

### **Obiettivo: Mitigazione del cambiamento climatico**

**Criticità:** Inefficienza energetica di prodotti elettronici di per sé molto energivore con conseguente produzione di emissioni di gas climalteranti.

*Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.*

#### *Elementi di verifica ex ante*

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA ENERGY STAR;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE.
- L'offerente deve assicurarsi che nel libretto d'istruzione siano comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia.

### **Obiettivo: Adattamento ai cambiamenti climatici (Non pertinente)**

### **Obiettivo: Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (Non pertinente)**

### **Obiettivo: Economia circolare**

**Criticità:** I materiali delle componenti utilizzate per la realizzazione del prodotto risultano difficilmente riciclabili; eccessiva produzione di rifiuti e gestione inefficiente degli stessi.

*Le apparecchiature elettroniche acquistate, noleggiate e prese in leasing devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.*

#### *Elementi di verifica ex-ante*

- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).

#### **In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:**

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

Nel caso di fornitura di **apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate** dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:

- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);

- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).
- L'offerente deve garantire la disponibilità di parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatarî) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia;
- L'offerente deve fornire raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;

**Obiettivo: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

**Criticità:** I materiali delle componenti utilizzate per la realizzazione del prodotto contengono sostanze inquinanti

*Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti.*

*Elementi di verifica ex-ante*

- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente)

**In assenza di tale etichetta, sono richieste:**

- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e s.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e s.m.i.)

**Obiettivo: Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi (Non pertinente)**

**ALL. 9**

AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR N. 445/2000 E SS.MM. E II. DI IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO**

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a .....nato a .....  
(.....) il.....Cod. fiscale ..... residente a  
..... (.....) CAP.....via.....

**in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_:**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

**DICHIARA**

utilizzando il:

- ☐ criterio dell'assetto proprietario<sup>1</sup>
- ☐ criterio del controllo<sup>2</sup>
- ☐ criterio residuale<sup>3</sup>

**Opzione 1)**

- ☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

**Opzione 2)**

- ☐ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

<sup>1</sup> In tal caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1), Opzione 2) o Opzione 3).

<sup>2</sup> Per maggiori approfondimenti si rinvia al Manuale delle misure antifrode del PNRR MUR, versione 1.0, cap.3.

<sup>3</sup> In tal caso, compilare il campo Opzione 4).

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome.....Nome.....  
nato a ..... ( ) il.....Cod. fiscale  
..... residente a .....(.....)  
CAP.....via.....

**Opzione 3)**

☐ di non essere il titolare effettivo.

Il\I titolare\i effettivo\i dell'impresa è\sono di seguito indicato\i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome.....Nome.....  
nato a ..... ( ) il.....Cod. fiscale  
..... residente a .....(.....)  
CAP.....via.....

**(Opzione 4)**

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa (specificare la motivazione)  
.....  
.....  
.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome.....Nome.....

nato a ..... ( ) il.....Cod. fiscale  
..... residente a .....(.....)  
CAP.....via.....

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo.

data,

FIRMA

---

AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR N. 445/2000 E SS.MM. E II. PER IL TITOLARE EFFETTIVO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
**in qualità di titolare effettivo dell'impresa** \_\_\_\_\_ per l'affidamento di  
\_\_\_\_\_ - CIG \_\_\_\_\_ - CUP \_\_\_\_\_, consapevole delle  
responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci  
dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei  
benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della  
dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi  
del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la  
propria responsabilità;

**DICHIARA**

- di non versare in alcuna ipotesi di conflitto di interessi di cui agli artt. 1 comma 9, lett. e), L. 190/2012 e 16 del D.lgs. 36/2023;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto.

Si allega il documento d'identità (se firma autografa).

data,

FIRMA

\_\_\_\_\_



AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA  
MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE  
SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN  
00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK  
T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR N. 445/2000 E SS.MM. E II. PER L'OPERATORE ECONOMICO

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della  
Società \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ e P. IVA  
\_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla  
legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti  
falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R.  
445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in  
materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

- di non versare in alcuna ipotesi di conflitto di interessi di cui agli artt. 1 comma 9,  
lett. e), L. 190/2012 e 16 del D.lgs. 36/2023;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere  
durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto.

Si allega il documento d'identità (se firma autografa).

data,

FIRMA

\_\_\_\_\_

AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

Denominazione economico	Operatore
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	

Il/La sottoscritto/a <sup>1</sup>

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: ..... (indicare i ruoli ricoperti) .....
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

<sup>1</sup> Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

*(Compilare soltanto i campi di interesse)*

### 1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

*(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)*

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

**In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari**

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

**In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice**

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

***(Solo per i Consorzi Stabili)***

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura


*(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)*

**Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:**

- **DICHIARA** che, in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ..... *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

*(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)*

- **DICHIARA:**
  - di concorrere per le seguenti imprese:  
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n. ....

*(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)*

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
  - che in caso di affidamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....
  - di impegnarsi, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

## 2. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente dichiarazione e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ..... [indicare le motivazioni .....] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'affidamento.

## 3. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ..... da .....
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ..... da .....
- (solo in caso di raggruppamento)

**DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

## 4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

*(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)*

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento .... (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ....

## 5. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di .....
- ☐ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di .....
- ☐ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [indicare il soggetto].

## 6. Ulteriori dichiarazioni

**DICHIARA**, altresì:

- che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Data di Nascita	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Comune di Residenza

**OPPURE**

che la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati, in modo aggiornato alla data di scadenza dell'offerta, è la/il seguente:

---



---

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento adottato dall'Università, emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022 (Prot. n. 107441 del 28/11/2022) reperibile al seguente link <https://www.uniroma1.it/it/documento/codice-etico-e-di-comportamento> e di impegnarsi, in caso di affidamento ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento (fino al 30/06/2024).

## 7. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

***(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)***

**(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)**

**DICHIARA** di impegnarsi a:

- applicare al proprio personale il CCNL indicato dalla stazione appaltante;

o in alternativa

- di applicare al proprio personale il seguente CCNL ..... *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico ....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nella documentazione di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL .....(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico ..... che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nella documentazione di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

*Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.*

▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

*in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,*

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta è il seguente: \_\_\_\_;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di affidamento, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto [oppure] entro il termine di vigenza contrattuale, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data dell'offerta. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

*o in alternativa,*

▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50:**

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di affidamento, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto [oppure] entro il termine di vigenza contrattuale;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla data dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di assumersi l'obbligo, in caso di affidamento del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di ... % e a quella femminile una quota di ...% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di affidamento, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto [oppure] entro il termine di vigenza contrattuale, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data dell'offerta. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

**o, in alternativa**



- **Opzione 3: CHE** la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

- **DICHIARA**, che l'appalto non è oggetto di "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

## 8. Assunzione di ulteriori impegni

**DICHIARA**, altresì di:

*(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

*(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)*

- a porre in essere, in caso di affidamento, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti nella documentazione di gara, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi ..... *(indicare il decreto vigente per il settore di interesse)*

*(Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi)*

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.

**SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di affidamento, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

## 9. Ulteriori dichiarazioni ai fini delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: .....

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ..... e l'indirizzo di servizio elettronico ..... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ..... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

*(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):* **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



AFFIDAMENTO DI UNA FORNITURA DI STRUMENTO DI MISURA PER PROFILI ROTAIE FERROVIARIE A DOPPIA TESTA MODELLO MINIPROF TWINHEAD BT VERSIONE BLUETOOTH COMPLETO DI SOFTWARE E CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LO SCOPO DEL PROGETTO MOST, A VALERE SU FONDI PNRR/PNC UE NEXT GENERATION EU – CN 00000023 PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, LINEA INVESTIMENTO 1, 4 SUSTAINABLE MOBILITY CENTER CNMS - TASK T3.3 WAYSIDE MONITORING SYSTEMS E TASK 4.3 SAFE FREIGHT TRAIN.CUP B83C22002900007

## ALLEGATO

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

*Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico*

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLA STAZIONE APPALTANTE

Identità del committente	Risposta:
Denominazione:	<b>UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>
Indirizzo:	<b>P.LE ALDO MORO, 5</b>
CAP:	<b>00185</b>
Località:	<b>ROMA</b>
Paese:	<b>ITALIA</b>
Codice Fiscale:	<b>80209930587</b>

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Informazioni sull'Appalto:	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	L'appalto ha ad oggetto l'acquisto di una fornitura di strumento di misura per profili rotaie ferroviarie a doppia testa modello miniprof twinhead bt versione bluetooth completo di software e corso di formazione specifico per lo scopo del progetto MOST
CIG:	
Tipologia Appalto:	Fornitura
CPV inerente l'Appalto:	50225000-8 Servizi Manutenzione Rotaie
Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Progetto)	Risposta:
Nominativo RUP:	Fabrizio Marra
Indirizzo e-mail:	Fabrizio.marra@uniroma1.it

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi:	Risposta:
Ruolo:	[.....]
Nome/denominazione:	[.....]
Partita IVA, se applicabile:	[.....]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile:	[.....]
<b>Indirizzo postale:</b>	<b>Risposta:</b>
Via e numero civico:	[.....]
Codice postale:	[.....]
Città:	[.....]
Paese:	[.....]
Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):	[.....]
Persona di contatto <sup>(1)</sup> :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
<b>L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Numero di Addetti:	[.....]
Fatturato <sup>(2)</sup> :	[.....]

### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO<sup>3</sup>

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali legali rappresentanti	Risposta:
Nome:	[.....]
Cognome:	[.....]
Codice Fiscale:	[.....]
Data di nascita:	[.....]
Luogo di nascita:	[.....]
Via e numero civico:	[.....]
Codice postale:	[.....]
Città:	[.....]

<sup>1</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>2</sup> Il fatturato da indicare è quello maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del Codice.

<sup>3</sup> Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Paese:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO**

Subappaltatori <sup>4)</sup>	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Attività svolta (per questa specifica procedura):	[.....]
Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.*

<sup>4</sup> Si specifica che l'operatore deve indicare le prestazioni o le lavorazioni che intende subappaltare.

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

### Parte III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:	
a)	Partecipazione a un'organizzazione criminale;
b)	Corruzione;
c)	Frode;
d)	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e)	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
f)	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale:	risposta:
Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?	
*Data della condanna:	[.....]
*Durata della condanna:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Motivo:	[.....]
*Chi è stato condannato:	[.....]
*Periodo di esclusione:	[.....]
*Data Inizio	[.....]
*Data Fine	[.....]
*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Descrivere tali misure <sup>5</sup> :	[.....]

<sup>5</sup> Se l'operatore ha descritto le misure di self-cleaning in un documento separato, allegato al DGUE, in questa voce deve indicare il riferimento di tale documento. Tali misure possono consistere, secondo quanto previsto, a titolo esemplificativo, dall' articolo 96, comma 6 del Codice, nella dimostrazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale

Corruzione:	Risposta:
Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?: Data della condanna: *Durata della condanna: *Data Inizio: *Data Fine: *Motivo: *Chi è stato condannato: *Periodo di esclusione: *Data Inizio: *Data Fine: *Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?:	[.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web: Autorità o Organismo di emanazione: Riferimento preciso della documentazione: *In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *Descrivere tali misure <sup>6</sup> :	[.....] [.....] [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
Frode	Risposta:
Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995):	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. L'operatore economico dovrà rendere disponibile nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) la documentazione concernente il self-cleaning e darne evidenza compilando la voce "Reference/code" con il testo "Documentazione presente nel FVOE". Le informazioni sopra indicate devono essere riportate per tutti i reati previsti negli appositi spazi della presente sezione. **Si precisa che le indicazioni sul self-cleaning sopra formulate si applicano anche alle altre Sezioni del DGUE in cui tali misure sono previste.**

<sup>6</sup> VEDI NOTA 9



<p>Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>*Data della condanna: [.....]</p> <p>*Durata della condanna: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Motivo: [.....]</p> <p>*Chi è stato condannato: [.....]</p> <p>*Periodo di esclusione: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? [ ] Sì [ ] No</p>	
<p>Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web: [.....]</p> <p>Autorità o Organismo di Emanazione: [.....]</p> <p>Riferimento preciso della documentazione: [.....]</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? [ ] Sì [ ] No</p> <p>*Descrivere tali misure <sup>7</sup>: [.....]</p>	
<p><b>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>Date della condanna: [.....]</p> <p>Durata della condanna: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Motivo: [.....]</p> <p>*Chi è stato condannato: [.....]</p> <p>*Periodo di esclusione: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p>	

<sup>7</sup> VEDI NOTA 9

*Data Fine:	[.....]
*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Descrivere tali misure <sup>8</sup> :	[.....]
<b>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:</b>	<b>Risposta:</b>
Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011):	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?	
Data della condanna:	[.....]
Durata della condanna:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Motivo:	[.....]
*Chi è stato condannato:	[.....]
*Periodo di esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza	

<sup>8</sup> VEDI NOTA 9

di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?: Descrivere tali misure <sup>9</sup> :	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<b>Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:</b>	<b>Risposta:</b>
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra? Data della condanna: *Durata della condanna: *Data Inizio: *Data Fine: *Motivo: *Chi è stato condannato: *Periodo di esclusione: *Data Inizio: *Data Fine: *Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	[.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web: Autorità o Organismo di emanazione: Riferimento preciso della documentazione: *In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?: Descrivere tali misure <sup>10</sup> :	[.....] [.....] [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]

<sup>10</sup> Vedi nota 9

## B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI<sup>11</sup>

Pagamento di imposte:	risposta:
L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	
Limite ammesso:	[.....]
Ulteriori informazioni:	[.....]
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2:	[ ] Sì [ ] No
*Paese o Stato Membro interessato:	[.....]
*Di quale importo si tratta:	[.....]
L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?	[ ] Sì [ ] No
*Specificare:	[.....]
L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe?	[ ] Sì [ ] No
Specificare:	[.....]
*Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?	[ ] Sì [ ] No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:	[.....]
*Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No
*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	[.....]
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
<b>Pagamento di contributi previdenziali:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?	
Limite ammesso:	[.....]
Ulteriori informazioni:	[.....]

<sup>11</sup> Si evidenzia che l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Paese o Stato Membro interessato:	[.....]
*Di quale importo si tratta:	[.....]
L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Specificare:	[.....]
*L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Specificare:	[.....]
*Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	[.....]
indicare la data di sentenza di condanna o della decisione:	
*Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	[.....]
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	

### C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

*Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.*

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:	Risposta:
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a):	

<p>*Specificare:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>*Specificare</p>	<p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<b>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE:	[ ] Sì [ ] No
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>*Specificare:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning<sup>12</sup>)?</p> <p>*Specificare</p>	<p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<b>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE:	[ ] Sì [ ] No
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>*Specificare:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning<sup>13</sup>)?</p> <p>*Specificare:</p>	<p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<b>Fallimento</b>	
<b>Liquidazione giudiziale<sup>14</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?	[ ] Sì [ ] No
<p>*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>

<sup>12</sup> VEDI NOTA 9

<sup>13</sup> VEDI NOTA 9

<sup>14</sup> Nel riquadro della presente sezione dedicato alla "Liquidazione giudiziale" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.

<p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della Documentazione:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<b>Liquidazione coatta</b>	<b>Risposta:</b>
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d): Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?	[ ] Sì [ ] No
<p>*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate?</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<b>Concordato preventivo con i creditori<sup>15</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d): L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?	[ ] Sì [ ] No
<p>*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate?</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p>
<p>*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<b>Gravi illeciti professionali<sup>16</sup></b>	<b>Risposta:</b>

<sup>15</sup> Vedi nota 18

<sup>16</sup> In merito al riquadro "Gravi illeciti professionali" (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" e nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti

<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.</p> <p>Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning"<sup>17</sup>)?</p> <p>*Specificare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<b>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:</b>	<b>risposta:</b>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a):</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning"<sup>18</sup>)?</p> <p>*Specificare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<b>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<b>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?</p> <p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

da informazioni riservate". Si evidenzia, inoltre, che devono essere dettagliatamente indicate le fattispecie di illecito professionale tra quelle elencate dall'articolo 98 del Codice, cui la dichiarazione è riferita.

<sup>17</sup> VEDI NOTA 9

<sup>18</sup> VEDI NOTA 9



<b>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)</p> <p>*Specificare:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>*Specificare:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<b>Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p> <p>False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b>	<b>Risposta:</b>
<p>In riferimento alla normativa Italiana vigente:</p> <p>Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.</p> <p>Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p>	

<p><b>1 ) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c) Uno dei soggetti indicati all'art. 94. Co. 3 del d. lgs n. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?</b></p> <p>*Data di condanna:</p> <p>*Durata della condanna:</p> <p>*Data Inizio:</p> <p>*Data Fine:</p> <p>*Motivazione:</p> <p>*Soggetto che è stato condannato:</p> <p>*Periodo di esclusione:</p> <p>*Data Inizio:</p> <p>*Data Fine:</p> <p>*In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)<sup>19</sup>?</p> <p>*Descrivere tali misure</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<p><b>2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h) uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del D.lgs 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità contrattare con la pubblica amministrazione?</b></p> <p>*Data di condanna:</p> <p>*Durata della condanna:</p> <p>*Data Inizio:</p> <p>*Data Fine:</p> <p>*Motivazione:</p> <p>*Soggetto che è stato condannato:</p> <p>*Periodo di esclusione:</p> <p>*Data Inizio:</p> <p>*Data Fine:</p> <p>*In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)?</p> <p>*Descrivere tali misure<sup>20</sup>:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<p><b>3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

<sup>19</sup> VEDI NOTA 9

<sup>20</sup> VEDI NOTA 9

<p>4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a. L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b) L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla 12 marzo 1999, n. 68?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	
<p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>	
<p>Indirizzo Web:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Autorità o Organismo di emanazione:</p>	<p>[.....]</p>
<p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p>

#### PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

##### A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro professionale pertinente:	Risposta:
<p>È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Nome del registro:</p> <p>URL:</p> <p>Numero registrazione:</p> <p>*Motivazione mancata registrazione:</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
Iscrizione in un registro commerciale	Risposta:
<p>È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Nome del registro:</p> <p>URL:</p> <p>Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Numero registrazione:</p> <p>*Motivazione mancata registrazione:</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>

## PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

**Data e luogo**

## MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

*Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico*

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLA STAZIONE APPALTANTE

Identità del committente	Risposta:
Denominazione: Indirizzo: CAP: Località: Paese: Codice Fiscale:	

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Informazioni sull'Appalto:	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto:        CIG:  Tipologia Appalto:  CPV inerente l'Appalto:	
<b>Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Progetto)</b>	<b>Risposta:</b>
Nominativo RUP: Indirizzo e-mail:	

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi:	Risposta:
Ruolo:	[.....]
Nome/denominazione:	[.....]
Partita IVA, se applicabile:	[.....]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile:	[.....]
<b>Indirizzo postale:</b>	<b>Risposta:</b>
Via e numero civico:	[.....]
Codice postale:	[.....]
Città:	[.....]
Paese:	[.....]
Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):	[.....]
Persona di contatto <sup>(21)</sup> :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
<b>L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Numero di Addetti:	[.....]
Fatturato <sup>(22)</sup> :	[.....]

### B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO<sup>23</sup>

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali legali rappresentanti	Risposta:
Nome:	[.....]
Cognome:	[.....]
Codice Fiscale:	[.....]
Data di nascita:	[.....]
Luogo di nascita:	[.....]
Via e numero civico:	[.....]
Codice postale:	[.....]
Città:	[.....]
Paese:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

<sup>21</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>22</sup> Il fatturato da indicare è quello maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del Codice.

<sup>23</sup> Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO**

Subappaltatori <sup>24</sup>	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Attività svolta (per questa specifica procedura):	[.....]
Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....]

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.*

<sup>24</sup> Si specifica che l'operatore deve indicare le prestazioni o le lavorazioni che intende subappaltare.

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.



### Parte III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<i>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:</i>	
a)	Partecipazione a un'organizzazione criminale;
b)	Corruzione;
c)	Frode;
d)	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e)	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
f)	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

<b>Partecipazione ad organizzazione criminale:</b>	<b>risposta:</b>
Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?	
*Data della condanna:	[.....]
*Durata della condanna:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Motivo:	[.....]
*Chi è stato condannato:	[.....]
*Periodo di esclusione:	[.....]
*Data Inizio	[.....]
*Data Fine	[.....]
*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Descrivere tali misure <sup>25</sup> :	[.....]
<b>Corruzione:</b>	<b>Risposta:</b>

<sup>25</sup> Se l'operatore ha descritto le misure di self-cleaning in un documento separato, allegato al DGUE, in questa voce deve indicare il riferimento di tale documento. Tali misure possono consistere, secondo quanto previsto, a titolo esemplificativo, dall' articolo 96, comma 6 del Codice, nella dimostrazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. L'operatore economico dovrà rendere disponibile nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) la documentazione concernente il self-cleaning e darne evidenza compilando la voce "Reference/code" con il testo "Documentazione presente nel FVOE". Le informazioni sopra indicate devono essere riportate per tutti i reati previsti negli appositi spazi della presente sezione. **Si precisa che le indicazioni sul self-cleaning sopra formulate si applicano anche alle altre Sezioni del DGUE in cui tali misure sono previste.**

<p>Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?:</p> <p>Data della condanna: [.....]</p> <p>*Durata della condanna: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Motivo: [.....]</p> <p>*Chi è stato condannato: [.....]</p> <p>*Periodo di esclusione: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web: [.....]</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione: [.....]</p> <p>Riferimento preciso della documentazione: [.....]</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>*Descrivere tali misure<sup>26</sup>: [.....]</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<b>Frode</b>	<b>Risposta:</b>
<p>Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995):</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>26</sup> VEDI NOTA 9

<p>Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>*Data della condanna: [.....]</p> <p>*Durata della condanna: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Motivo: [.....]</p> <p>*Chi è stato condannato: [.....]</p> <p>*Periodo di esclusione: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? [ ] Sì [ ] No</p>	
<p>Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web: [.....]</p> <p>Autorità o Organismo di Emanazione: [.....]</p> <p>Riferimento preciso della documentazione: [.....]</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? [ ] Sì [ ] No</p> <p>*Descrivere tali misure <sup>27</sup>: [.....]</p>	
<b>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:</b>	<b>Risposta:</b>
<p>Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro:</p>	[ ] Sì [ ] No
<p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>Date della condanna: [.....]</p> <p>Durata della condanna: [.....]</p> <p>*Data Inizio: [.....]</p> <p>*Data Fine: [.....]</p> <p>*Motivo: [.....]</p> <p>*Chi è stato condannato: [.....]</p> <p>*Periodo di esclusione: [.....]</p>	

<sup>27</sup> VEDI NOTA 9

*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Descrivere tali misure <sup>28</sup> :	[.....]
<b>Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo:</b>	<b>Risposta:</b>
Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011):	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?	
Data della condanna:	[.....]
Durata della condanna:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Motivo:	[.....]
*Chi è stato condannato:	[.....]
*Periodo di esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]

<sup>28</sup> VEDI NOTA 9



## B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI<sup>31</sup>

Pagamento di imposte:	risposta:
L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	
Limite ammesso:	[.....]
Ulteriori informazioni:	[.....]
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2:	[ ] Sì [ ] No
*Paese o Stato Membro interessato:	[.....]
*Di quale importo si tratta:	[.....]
L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?	[ ] Sì [ ] No
*Specificare:	[.....]
L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovute, compresi eventuali interessi o multe?	[ ] Sì [ ] No
Specificare:	[.....]
*Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?	[ ] Sì [ ] No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:	[.....]
*Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No
*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	[.....]
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]
<b>Pagamento di contributi previdenziali:</b>	<b>Risposta:</b>

<sup>31</sup> Si evidenzia che l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?	
Limite ammesso:	[.....]
Ulteriori informazioni:	[.....]
Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Paese o Stato Membro interessato:	[.....]
*Di quale importo si tratta:	[.....]
L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Specificare:	[.....]
*L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Specificare:	[.....]
*Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	[.....]
indicare la data di sentenza di condanna o della decisione:	
*Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	[.....]
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	

#### C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

*Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.*

<b>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a): *Specificare: *In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? *Specificare	[.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<b>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a) *Specificare: *In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning <sup>32</sup> )? *Specificare	[.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<b>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a) *Specificare: *In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning <sup>33</sup> )? *Specificare:	[.....]  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<b>Fallimento</b>	
<b>Liquidazione giudiziale<sup>34</sup></b>	<b>Risposta:</b>

<sup>32</sup> VEDI NOTA 9

<sup>33</sup> VEDI NOTA 9

<sup>34</sup> Nel riquadro della presente sezione dedicato alla "Liquidazione giudiziale" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.



Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate:</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p> <p>*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della Documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<b>Liquidazione coatta</b>	<b>Risposta:</b>
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d): Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate?</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<b>Concordato preventivo con i creditori<sup>35</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d): L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>35</sup> Vedi nota 18

<p>*In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate?</p> <p>*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>*Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
<b>Gravi illeciti professionali<sup>36</sup></b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.</p> <p>Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning"<sup>37</sup>)?</p> <p>*Specificare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<b>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:</b>	<b>risposta:</b>
<p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a):</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning"<sup>38</sup>)?</p> <p>*Specificare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<b>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>36</sup> In merito al riquadro "Gravi illeciti professionali" (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" e nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate". Si evidenzia, inoltre, che devono essere dettagliatamente indicate le fattispecie di illecito professionale tra quelle elencate dall'articolo 98 del Codice, cui la dichiarazione è riferita.

<sup>37</sup> VEDI NOTA 9

<sup>38</sup> VEDI NOTA 9

<p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[.....]</p>
<p><b>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?</p> <p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)</p> <p>*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)</p> <p>*Specificare:</p> <p>*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>*Specificare:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza</p>	



*Data Inizio:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Data Fine:	[.....]
*Motivazione:	[.....]
*Soggetto che è stato condannato:	[.....]
*Periodo di esclusione:	[.....]
*Data Inizio:	[.....]
*Data Fine:	[.....]
*In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o Self-Cleaning)?	[.....]
*Descrivere tali misure <sup>40</sup> :	
<b>3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2 Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]
<b>4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a. L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)</b> L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla 12 marzo 1999, n. 68?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	

<sup>40</sup> VEDI NOTA 9

<p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

#### PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

**In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:**

##### A: IDONEITÀ

*L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.*

Iscrizione in un registro professionale pertinente:	Risposta:
<p>È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Nome del registro:</p> <p>URL:</p> <p>Numero registrazione:</p> <p>*Motivazione mancata registrazione:</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>Indirizzo Web:</p> <p>Autorità o Organismo di emanazione:</p> <p>Riferimento preciso della documentazione:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>

Iscrizione in un registro commerciale	Risposta:
È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.	
Nome del registro:	[.....]
URL:	[.....]
Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Numero registrazione:	[.....]
*Motivazione mancata registrazione:	[.....]
*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	
*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Indirizzo Web:	[.....]
Autorità o Organismo di emanazione:	[.....]
Riferimento preciso della documentazione:	[.....]

#### PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

**Data e luogo**